



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano

08 OTTOBRE 2026

PROPOSTA DI PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

punto n. 4

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il periodo 2026-2029, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr, aggiornata dalla 582/2025/R/IDR, compreso il Programma degli Interventi e il Piano delle Opere Strategiche. Assestamento dell'esito dell'istruttoria connessa all'istanza di estensione della durata dell'affidamento del SII presentata da CAP Holding, di cui al verbale di deliberazione di parere obbligatorio e vincolante n. 3 del 24.02.2026 della Conferenza dei Comuni dell'ATO

Relazione:

Costituiscono parte integrante della presente relazione gli allegati A), B), C), D), compresa la documentazione ad essi connessa; gli stessi sono pubblicati e consultabili sul sito web dell'ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

Premessa

Con deliberazione n. 582/2025/R/Idr del 23.12.2025 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato i criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del SII per il quarto periodo regolatorio (MTI-4).

La determinazione della tariffa del SII risulta essere strettamente correlata con la regolazione della qualità tecnica (c.f.r. delibera ARERA n. 917/2017/R/Idr), infatti il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che deve essere modulato in termini di priorità tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Autorità, sia su aspetti organizzativi e gestionali del Gestore, che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti dall'ARERA.

La regolazione della qualità tecnica invero si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance raggiunto in sette aree di intervento, richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (resilienza idrica, perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie e smaltimento dei fanghi in discarica); inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità e premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio precedente rispetto ai valori obiettivo.

Di seguito vengono presentate, in estrema sintesi, la proposta di aggiornamento del Programma degli Interventi per le annualità 2026-2029 (PdI) e del Piano delle Opere Strategiche (POS) 2026-2035, nel



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

rispetto degli standard fissati dalla Qualità Tecnica e la correlata proposta di aggiornamento tariffario per il biennio 2026-2027.

Tale proposta di aggiornamento, per il solo Gestore Cap Holding SpA, recepisce al suo interno anche il Piano degli Investimenti incrementale, pari a 370 milioni di euro da realizzarsi aggiuntivi rispetto alla programmazione nel 2024, da realizzarsi nel periodo 2026-2033, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito con deliberazione n. 2 del 24/02/2026 e dalla successiva Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano con deliberazione n. 3 del 24/02/2026.

Si rimanda per i dettagli alle relazioni allegate (allegati A), B), C) e D)) redatte in conformità alla determinazione ARERA n. 2/2026 – DTAC del 15.04.2026.

Programma degli Interventi

Come anticipato in premessa, la regolazione della qualità tecnica ha definito la disciplina che mira al miglioramento della qualità delle prestazioni offerte dal Gestore all'utenza. Tale disciplina si basa sulla definizione del livello base di prestazione attualmente offerta da ciascun operatore a cui vengono associati obiettivi tecnici minimi differenziati in funzione del posizionamento attuale dell'operatore.

In particolare, la regolazione della qualità tecnica si fonda su standard specifici, su standard generali ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio – a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità, nonché su prerequisiti che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione incentivante associate agli standard generali.

Per ciascuno dei macro-indicatori di seguito riportati:

- M0 – “Resilienza Idrica”, introdotto con Deliberazione ARERA n. 637/2023/R/IDR, relativo alla capacità di resilienza del sistema degli approvvigionamenti, si articola nell'indicatore M0a resilienza idrica a livello di gestione del SII, definito come rapporto tra i consumi del SII rispetto alla somma delle disponibilità idriche per il soddisfacimento del SII ed nell'indicatore M0b resilienza idrica a livello sovraordinato, definito come rapporto di tutti i consumi di acqua (non solo quelli ascrivibili al SII) e la somma delle disponibilità idriche;
- M1 – “perdite idriche” (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari (M1a), sia delle perdite percentuali (M1b);
- M2 – “interruzione del servizio” (cui è associato l'obiettivo di contenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue ed il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;
- M3 – “qualità dell'acqua erogata” (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano) definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità, del tasso di campioni interni non conformi e del tasso di parametri da controlli interni non conformi;
- M4 – “adeguatezza del sistema fognario” (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue) definito, anch'esso con una logica multi-stadio, considerando la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura, l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena ed il controllo degli scaricatori di piena;
- M5 – “smaltimento fanghi in discarica” (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- M6 – “qualità dell'acqua depurata” (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

Si riporta di seguito l'esito dell'istruttoria svolta nel corso del 2026 relativamente alla performance conseguita, per ciascun macro-indicatore, dal Gestore Cap Holding S.p.A. e dal Gestore MM S.p.A. nella annualità 2025 ed i relativi obiettivi minimi previsti per il biennio 2024 e 2025.

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M0a	2025	M0a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,29	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,75	MM S.p.A.	-	-

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M0b	2025	M0b	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,35	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,35	MM S.p.A.	-	-

Classe Raggiunta 2025		Classe da raggiungere 2024/2025		
M0	2025	M0	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	A	CAP Holding S.p.A.	A	A
MM S.p.A.	D	MM S.p.A.	+0,7% DISP	+0,7% DISP

Per gli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M0 sono stati previsti dai Gestori investimenti volti a incrementare una serie di interventi specifici finalizzati ad aumentare la resilienza idrica, tra cui le iniziative relative all'uso e al riuso di acque tecniche non convenzionali (indicatori RIU e M0a), oltre ad attività di manutenzione straordinaria da realizzare lungo la filiera di captazione e nella fattispecie, la manutenzione dei pozzi.

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M1a	2025	M1a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	15,09	CAP Holding S.p.A.	16,68	16,35
MM S.p.A.	21,96	MM S.p.A.	23,62	22,67

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M1b	2025	M1b	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	18,17%	CAP Holding S.p.A.	<25%	<25%
MM S.p.A.	10,40%	MM S.p.A.	<25%	<25%

Classe Raggiunta 2025		Classe da raggiungere 2024/2025		
M1	2025	M1	2024	2025



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

CAP Holding S.p.A.	B	CAP Holding S.p.A.	B	B
MM S.p.A.	C	MM S.p.A.	C	C

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M1 sono stati previsti dai due Gestori interventi tesi al monitoraggio delle reti acquedottistiche, alla ricerca delle perdite, al controllo delle pressioni della rete, alla posa di nuove condotte ovvero al ripristino di condotte esistenti. Sono altresì in corso campagne di rinnovamento del parco contatori, che comporteranno una significativa riduzione delle loro età di posa ad un migliore controllo delle perdite apparenti.

Il Gestore Cap Holding SpA, con il progetto PNRR “*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*”, ha completato la distrettualizzazione delle reti di distribuzione nel corso del 2025, rafforzando la digitalizzazione delle reti per la gestione ottimale delle risorse, il miglioramento della qualità del servizio all’utenza e la riduzione delle perdite idriche, portando ad un incremento della conoscenza delle criticità e delle opportunità di miglioramento degli acquedotti.

Il Gestore MM SpA, con l’intervento principalmente riconducibile alla commessa 2400R finanziato con fondi PNRR “*Progetti per la conoscenza e la resilienza della rete acquedotto di Milano, dalla Distrettualizzazione, ai Metodi di ricerca perdite occulte, agli Impianti di Protezione Catodica, con approccio digitale*”, recentemente ultimato, ha eseguito interventi su tutte e tre le tipologie di tubazioni che caratterizzano la rete di distribuzione dell’acquedotto di Milano, ovvero allacci di utenza, la distribuzione di piccolo diametro (definita come tubazioni con $DN < 450$ mm) e la distribuzione di grande diametro (definita come tubazioni con $DN \geq 450$ mm).

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M2	2025	M2	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,12	CAP Holding S.p.A.	0,07	0,12
MM S.p.A.	0,35	MM S.p.A.	0,404	0,404

Classe Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M2	2025	M2	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	A	CAP Holding S.p.A.	A	A
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M2 sono stati previsti dai due Gestori interventi tesi alla realizzazione di nuove interconnessioni, alla manutenzione straordinaria (recupero parziale o totale) di opere di captazione attualmente non utilizzabili per diverse motivazioni come insabbiamento, cedimento della colonna pozzo o cedimento dei filtri, al revamping degli impianti di potabilizzazione e alla manutenzione straordinaria delle torri piezometriche, oltre che al recupero e riattivazione di centrali acquedottistiche attualmente dismesse.

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M3a	2025	M3a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,00%	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,00%	MM S.p.A.	-	-

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M3b	2025	M3b	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,83%	CAP Holding S.p.A.	1,43%	1,34%
MM S.p.A.	0,16%	MM S.p.A.	0,20%	0,20%

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M3c	2025	M3a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,033%	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,008%	MM S.p.A.	-	-

Classe Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M3	2025	M3a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	A	CAP Holding S.p.A.	A	A
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A

Al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati per il macro-indicatore M3 sono stati previsti dai due Gestori interventi di sostituzione/realizzazione degli impianti di potabilizzazione (e/o manutenzione degli stessi) che permettono un miglioramento sia qualitativo che quantitativo dell'acqua distribuita all'utenza, interventi di manutenzione delle infrastrutture acquedottistiche ed interventi tesi al controllo della qualità delle acque, oltre a interventi previsti per la realizzazione di interconnessioni della rete idrica ed a interventi di ristrutturazione delle centrali acquedottistiche.

Per quanto riguarda il Gestore Cap Holding SpA ha previsto, per il contrasto della presenza di TFA (acido trifluoroacetico) nei comuni di Pessano con Bornago, Bussero, Gorgonzola, Cassina De Pecchi, Vignate, Melzo, Liscate, Vizzolo Predabissi e San Zenone al Lambro una serie di interventi finalizzati alla realizzazione di interconnessioni tra i diversi comuni limitrofi ove la presenza di tale inquinante è risultata essere al di sotto del nuovo limite (pari a 10 µg/L) in vigore dal 13/01/2027, il

potenziamento della centrale di Pozzuolo Martesana, la Creazione di nuovi campi pozzi/centrali finalizzato ad incrementare la disponibilità di acqua potabile nei territori impattati, oltre che la realizzazione di impianti pilota/dimostrativi per il trattamento del TFA.

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M4a	2025	M4a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,37	CAP Holding S.p.A.	< 1	- < 1
MM S.p.A.	8,209	MM S.p.A.	< 1	< 1

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M4b	2025	M4b	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,00%	CAP Holding S.p.A.	2,51%	2,0%
MM S.p.A.	0,00%	MM S.p.A.	0,0%	0,0%

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M4c	2025	M3c	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,00%	CAP Holding S.p.A.	-	-
MM S.p.A.	0,00%	MM S.p.A.	-	-

Classe Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M4	2025	M3a	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	A	CAP Holding S.p.A.	A	A
MM S.p.A.	E	MM S.p.A.	A	A

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M4 sono previsti, da entrambi i Gestori, interventi di estensione, sostituzione e potenziamento di condotte fognarie, interventi di manutenzione straordinaria delle reti bianche esistenti, realizzazione di vasche volano e adeguamento scolmatori, oltre che un'intensificazione degli investimenti correlati alla manutenzione in regime di pronto intervento degli allacciamenti ai pozzetti stradali, nonché al miglioramento del sistema delle caditoie stradali.

Con particolare riferimento agli interventi volti alla riduzione delle acque parassite, risulta necessario richiamare quanto emerso a seguito della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 06 ottobre 2021 (Causa C-668/19), nella quale viene dichiarato che la Repubblica Italiana è venuta meno agli obblighi previsti dagli artt. 3, 4, 5 e 10 della Direttiva 91/271/CEE in quanto, tra le altre cose, non ha garantito “[...] che la percentuale minima del carico complessivo in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane sia pari almeno al 75 % per il fosforo totale e almeno al 75 % per l’azoto totale, nelle aree sensibili del bacino drenante del Delta del Po [...]”.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

A tal riguardo, nelle precedenti predisposizioni tariffarie l'Ufficio d'Ambito, con note del 02/12/2021 (prot. Uff. Ambito n. 14667) e del 03/07/2024 (Prot. U.A. n. 7493) e con successiva Deliberazione del C.d.A. n. 6 del 31/01/2022 e n. 51 del 30/09/2024, ha evidenziato - al Gestore Cap Holding S.p.A. - *“la necessità che vengano implementati i Programmi degli Interventi e i Piani Operativi Strategici con interventi volti all'incremento ove necessario, delle efficienze depurative di rimozione dell'Azoto e del Fosforo, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 91/271CEE”*.

Tenuto conto altresì delle numerose segnalazioni di ARPA, nell'ambito delle proprie attività di controllo, nonché della Città Metropolitana di Milano che impone, all'interno delle autorizzazioni allo scarico per gli impianti di depurazione, il raggiungimento di specifici obiettivi su tali acque, con nota del 17/07/2026 (prot. Uff. Ambito n. 9089) l'Ufficio d'Ambito ha chiesto al Gestore Cap Holding che - oltre alla realizzazione degli interventi relativi agli impianti di depurazione - venisse anticipata/mantenuta la programmazione degli interventi volti alla riduzione delle acque parassite e quindi all'incremento dell'efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo, a partire dagli agglomerati maggiormente afflitti dalla problematica, considerando tali interventi prioritari e urgenti, in quanto funzionali al rispetto dei disposti di cui alla Direttiva 91/271/CEE.

A seguito delle comunicazioni intercorse, il Gestore ha comunicato in data 10/08/2026 (Prot. n. 14889 – Prot. U.A. n. 10296 del 17/08/2026) che l'obiettivo della proposta di programmazione è stato quello di confermare, salvo scelte tecniche motivate, tutti gli interventi del Piano degli Investimenti vigente, nonché minimizzare la posticipazione dei medesimi eleggendo come criterio di riferimento prevalente l'annualità di ultimazione lavori.

Quanto sopra deve tenere in considerazione anche i maggiori investimenti, di importo complessivo pari a 75 milioni di euro, che saranno realizzati nel periodo 2026-2033 a seguito dell'approvazione dell'istanza di allungamento dell'affidamento al 31/12/2037, come rappresentato nel seguito della presente relazione.

Tenuto conto, altresì, di quanto segnalato dalla Città Metropolitana di Milano con nota del 07/08/2026 (Prot. n. 145898 – Prot. U.A. n. 10090) in relazione alla necessità di anticipare gli interventi relativi alla risoluzione della problematica delle acque parassite nell'agglomerato di Turbigo, l'Ufficio d'Ambito in data 07/09/2026 (Prot. U.A. n. 10909) ha chiesto al Gestore di voler anticipare ulteriori risorse. Il Gestore Cap Holding SpA ha comunicato in data 11/09/2026 (Prot. n. 16260 – Prot. U.A. n. 11175) di aver anticipato per la commessa cod. 9536_TURB un importo pari a 123.000 euro dal 2030 al 2029, con conseguente accelerazione dei tempi di conclusione dell'intervento.

Con la succitata nota del 17/07/2026 (prot. Uff. Ambito n. 9089), l'Ufficio d'Ambito ha richiesto al Gestore di voler pianificare, per il periodo 2034-2037, un adeguato ammontare degli investimenti per le commesse relative al Programma di Riassetto.

Il Gestore Cap Holding SpA, con nota del 10/08/2026 (Prot. n. 14889 – Prot. U.A. n. 10296 del 17/08/2026), ha comunicato di aver confermato la programmazione di tali commesse, per il biennio 2034-2035, già approvata nel corso del 2024, pari complessivamente a 26.678.307 euro all'anno, ossia pari al valore medio del 29% rispetto all'importo annuo pianificato; tale valore medio risulta essere in linea con quanto previsto nelle annualità precedenti.

Per quanto attiene al biennio 2036-2037 il Gestore ha provveduto inizialmente a rimodulare la proposta presentata destinando a favore di interventi previsti dal Programma di Riassetto un ulteriore quota di investimento pari a 9 milioni di euro per ciascuna annualità, prelevando tali fondi

da altre commesse con obiettivi menù prioritari (per un valore medio pari al 25% rispetto all'importo annuo pianificato).

Tenuto conto del carattere di rilevanza della tematica in questione l'Ufficio d'Ambito, con nota del 07/09/2026 (Prot. U.A. n. 10909), ha chiesto al Gestore Cap Holding SpA di voler prevedere anche nel biennio 2036-2037 ulteriori investimenti per gli interventi ricompresi nel PdR relativi alle acque parassite, sino al conseguimento di una percentuale di tali investimenti pari al 29% rispetto a quelli complessivamente pianificati in ciascuna delle due annualità, in linea con quanto previsto negli anni precedenti. A seguito di tale richiesta il Gestore Cap Holding SpA, con nota del 11/09/2026 (Prot. n. 16260 – Prot. U.A. n. 11175), ha provveduto ad aggiornare la proposta di pianificazione in ottica di potenziamento degli interventi sulle acque parassite mediante l'inserimento di ulteriori investimenti pianificati nell'ambito del PdR, pari complessivamente a 26.100.000 euro per ciascun anno; con tale aggiornamento è stato raggiunto il valore medio del 29% dell'importo pianificato annuo anche per il biennio 2036-2037. Sono stati inoltre aggiunti ulteriori 17,8 mln di euro, tra il 2034 ed il 2037, finalizzati al contrasto delle acque parassite nelle pubbliche fognature, necessari per conseguire l'invarianza dell'ammontare degli investimenti 2026-2037 rispetto a quanto previsto nell'istruttoria di cui alla deliberazione della Conferenza dei Comuni del 24.02.2026 n. 3.

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M5	2025	M5	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	0,00%	CAP Holding S.p.A.	0,00%	0,00%
MM S.p.A.	0,00%	MM S.p.A.	0,00%	0,00%

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M5	2025	M5	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	A	CAP Holding S.p.A.	A	A
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A

Al fine del conseguimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M5, sono previsti interventi per la realizzazione di impianti di recupero e valorizzazione energetica dei fanghi ed interventi di potenziamento della linea fanghi.

Performance Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M6	2025	M6	2024	2025
CAP Holding S.p.A.	2,50%	CAP Holding S.p.A.	3,20%	3,01%
MM S.p.A.	0,61%	MM S.p.A.	1,17%	1,10%

Classe Raggiunta 2025		Obiettivi da conseguire 2024/2025		
M6	2025	M6	2024	2025

CAP Holding S.p.A.	B	CAP Holding S.p.A.	B	B
MM S.p.A.	A	MM S.p.A.	A	A

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento relativi al macro-indicatore M6 sono previsti, in particolare, interventi di revamping/manutenzione di depuratori esistenti per far fronte a criticità specifiche, a prescrizioni ARPA o con l'obiettivo di aumentarne la potenzialità complessiva, o delle singole fasi di trattamento, per adeguarne il funzionamento a quanto richiesto dal Regolamento Regionale 6/2019 e dalla Direttiva Europea 91/271/CEE.

Si riporta di seguito una sintesi del Piano degli Investimenti (PdI) e del Piano Operativo Strategico (POS) relativi agli ambiti tariffari Cap Holding S.p.A. ed MM S.p.A.

Cap Holding S.p.A.

Nelle tabelle di seguito indicate viene riportato il confronto tra la programmazione approvata nel 2024, rispetto all'attuale – che comprende anche il Programma degli Investimenti incrementale pari a 370 milioni di euro da realizzarsi nel periodo 2026-2033 - nonché la sintesi della programmazione per colmare il fabbisogno infrastrutturale connesso al raggiungimento degli obiettivi previsti per il 2026-2027 dalla regolazione della qualità tecnica. Si rimanda all'allegato A) ed ai relativi sub allegati per i dettagli relativi ai singoli interventi che costituiscono il PdI e il POS.

Gli importi indicati come “*altro*” si riferiscono ad attività quali la manutenzione straordinaria da attuarsi su fabbricati industriali e non industriali relativamente agli impianti acquedottistici, ai poli depurativi ed alle sedi del SII.

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Investimenti al lordo contributi progr. 2024	euro	138.001.730	150.202.388	96.072.435	95.800.815	84.163.405	81.337.204	645.577.977
Investimenti al lordo contributi progr. 2026	euro	118.546.387	144.084.147	155.208.724	161.109.660	155.021.189	139.567.509	873.537.616

Macro-indicatore	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	2026	2027	2028	2029	2024-2029
M0	144.049	217.206	125.000	98.951	-	-	585.206
M1	27.978.234	40.791.926	19.433.442	19.911.080	17.964.617	17.519.465	143.598.764
M2	5.169.343	4.250.932	5.887.359	8.301.987	8.683.096	13.296.343	45.589.060
M3	11.273.045	17.549.617	37.271.362	36.050.621	34.010.774	21.774.311	157.929.730
M4	22.095.151	27.427.995	33.440.670	43.668.194	60.925.232	55.801.141	243.358.383
M4a	15.757.784	14.717.310	11.981.525	10.278.160	13.830.924	12.609.435	79.175.138
M4b	6.194.449	12.537.692	21.271.985	33.015.714	46.813.568	42.957.756	162.791.164
M4c	142.918	172.993	187.160	374.320	280.740	233.950	1.392.081
M5	12.746.987	7.537.999	14.459.447	9.118.600	260.000	292.000	44.415.033
M6	23.787.506	27.342.503	24.445.565	27.536.521	18.624.023	18.865.854	140.601.972
MC1	1.881.103	2.020.526	1.452.494	919.300	643.510	597.545	7.514.478
Altro	13.470.969	16.945.443	18.693.385	15.504.406	13.909.937	11.420.850	89.944.990
Totale Complessivo	118.546.387	144.084.147	155.208.724	161.109.660	155.021.189	139.567.509	873.537.616

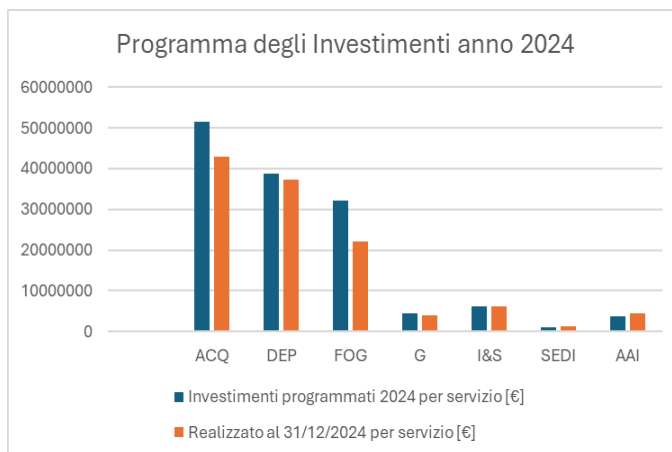
Sintesi del Piano degli Investimenti (PdI) 2024-2029 (ATO CMM) e consuntivo investimenti 2024-2025

Macro-indicatore	2024-2025	2026-2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2024-2035
M0	2.985	-	-	-	-	853.015	-	-	856.000
M1	1.884.761	19.083.288	8.001.927	9.100.000	8.869.177	7.855.512	8.422.554	8.422.554	71.639.773
M2	73.254	13.624.322	1.800.000	-	221.790	658.702	-	-	16.378.068
M3	20.012.107	105.063.429	8.010.907	6.603.171	6.828.346	4.090.985	2.958.362	2.958.362	156.525.669
M4	31.499.088	115.752.970	47.760.307	40.815.573	40.778.940	41.499.394	29.525.575	26.964.011	374.595.859
M4a	14.661.639	15.156.529	6.518.957	1.901.243	782.464	1.697.506	3.260.000	698.436	44.676.774
M4b	16.837.450	100.596.440	41.241.350	38.914.330	39.996.476	39.801.888	26.265.575	26.265.575	329.919.085
M4c	-	-	-	-	-	-	-	-	-
M5	18.340.526	21.616.875	-	-	-	-	-	-	39.957.401
M6	23.773.404	14.742.501	313.711	-	-	-	4.147.078	4.147.078	47.123.772
Altro	3.344	2.292.608	225.000	1.040.000	50.000	50.000	-	-	3.660.952
Totale Complessivo	95.589.470	292.175.992	66.111.852	57.558.744	56.748.253	55.007.609	45.053.569	42.492.005	710.737.495

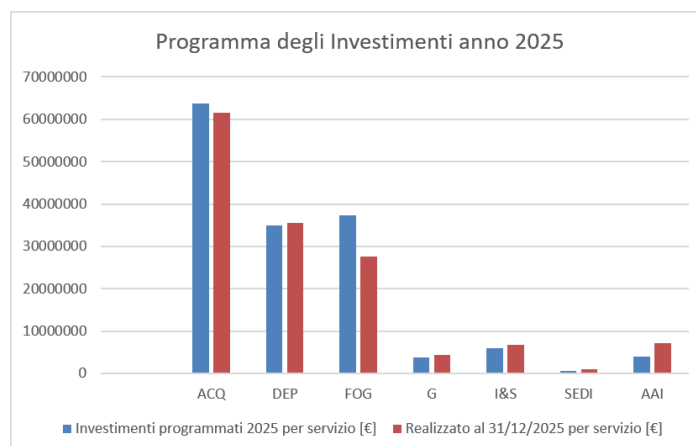
Sintesi del Piano delle Opere Strategiche (POS) 2024-2037 (ATO CMM)

Di seguito si riporta una sintesi degli interventi realizzati nelle annualità 2024-2025.

Servizio	Investimenti programmati 2024 per servizio [€]	Realizzato al 31/12/2024 per servizio [€]
ACQ	51.498.488	42.997.368
DEP	38.821.769	37.394.531
FOG	32.167.441	22.122.030
G	4.443.747	3.911.698
I&S	6.224.239	6.270.832
SEDI	1.024.186	1.354.547
AAI	3.821.860	4.495.381
Totale	138.001.730	118.546.387



Servizio	Investimenti programmati 2025 per servizio [€]	Realizzato al 31/12/2025 per servizio [€]
ACQ	63.720.967	61.580.731
DEP	34.916.574	35.611.301
FOG	37.298.260	27.532.423
G	3.675.955	4.419.715
I&S	5.975.450	6.767.604
SEDI	612.282	1.071.570
AAI	4.002.900	7.100.803
Totale	150.202.388	144.084.147



L'ammontare degli investimenti realizzati per il Gestore Cap Holding SpA nel 2024 e nel 2025 corrisponde rispettivamente al 85,9% ed al 95,9% del programmato.

Per quanto attiene il risultato 2024, come indicato nella precedente deliberazione di CdA n. 54 del 29/09/2025, lo stesso discende dal fatto che la minor realizzazione di investimenti risultava determinata – come specificato dallo stesso Gestore – da difficoltà legate a fattori esogeni, quali ad esempio l'avvio posticipato di alcuni cantieri strategici per via di complesse attività preliminari e di difficoltà nell'approvvigionamento di risorse e materiali, da maggiori tempi di attesa per le autorizzazioni da parte degli Enti Locali e dei soggetti interessati dalle interferenze e da criticità correlate alla disponibilità di risorse materiali e tecniche condizionata da fattori di mercato imprevisti, che hanno influito negativamente sul rispetto delle tempistiche di alcuni cantieri.

In termini di numerosità degli interventi realizzati sul totale programmato le percentuali si attestano per le medesime annualità rispettivamente al 88,89% ed al 95,68%.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per quanto riguarda il 2025, dato che per il 2024 tale aspetto è stato trattato nella sopraccitata deliberazione n. 54 del 29/09/2025, si è proceduto alla verifica dell'entità delle rimodulazioni ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Disciplinare Tecnico. Il conteggio totale degli aggiornamenti, effettuato considerando esclusivamente i nuovi interventi non programmati, ha evidenziato il rispetto della soglia del 5% dell'importo pianificato dell'anno che, come prevede il succitato art. 5, consente al Gestore di procedere autonomamente nelle rimodulazioni dell'aggiornamento del Pdl approvato (rimodulazione pari allo 0,41%).

Per quanto riguarda all'annualità 2025 il valore del Piano degli Investimenti assestato risulta essere pari ad euro 159.081.839, ossia pari all'importo di 155.676.429 euro di cui alla precedente delibera di CdA n. 54 del 29/09/2025 - rispetto al quale si ha una minor realizzazione di investimenti pari a 11.708.551 - ed all'importo di 3.405.410 euro derivante dall'approvazione della Perizia di Variante dell'intervento PNRR Perdite Idriche (costituito da n. 11 commesse), avvenuta successivamente alla presentazione della proposta di aggiornamento del Pdl, oltre che dall'incremento/adeguamento del budget delle commesse cod. 002AMI Laboratorio, cod. 9890 e cod. 9818.

Il grado di realizzazione al 31/12/2025 è pari complessivamente a 144.084.147 euro; pertanto, risulta uno scostamento negativo complessivo pari a 14.997.692, per un grado di realizzazione rispetto all'importo assestato 2025 pari al 90,57%.

Per quanto riguarda la minor realizzazione di investimenti pari a 11.708.551 euro il Gestore ha comunicato che tale importo è stato riprogrammato nel 2030, come precisato dallo stesso con nota del 10/08/2026 (Prot. n. 14889 – Prot. U.A. n. 10296), secondo una logica di sviluppo regolare e sostenibile nel Piano sia a livello complessivo, che di dettaglio delle linee di intervento in cui si articola il Piano stesso. Il Gestore ha, altresì, precisato che tale importo non rappresenta la mera traslazione al 2030 degli scostamenti puntuali registrati sui singoli interventi. La riprogrammazione è stata infatti effettuata attraverso un'analisi complessiva del Piano degli Investimenti, tenendo conto della pianificazione vigente, dello stato di avanzamento degli interventi, delle criticità emerse in fase attuativa, degli assestamenti intervenuti nel corso della gestione e delle necessità di garantire un profilo temporale degli investimenti equilibrato e coerente con la capacità realizzativa del Gestore medesimo. Per tale ragione il valore complessivo di circa 11,7 milioni di euro da recuperare nel 2030 è il risultato di un processo di riequilibrio generale del Piano e non della semplice riallocazione puntuale dei differenziali riferiti ai singoli interventi.

In data 24/02/2026 la Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (con deliberazione n. 3) ha approvato gli esiti dell'istruttoria eseguita dall'Ufficio d'Ambito in relazione all'*Istanza di riequilibrio economico finanziario con richiesta di prolungamento dell'affidamento a Cap Holding SpA dal 31.12.2033 al 31.12.2037 con contestuale allineamento ad altro Gestore*, nonché ha approvato il Programma degli Investimenti incrementale come proposto dal Gestore e da realizzarsi nel periodo 2026-2033, nella misura di 370 milioni di euro aggiuntivi rispetto alla programmazione vigente.

Con la medesima deliberazione è stato stabilito, altresì, che il Gestore Cap Holding SpA – nell'ambito dell'assestamento del Programma degli Interventi da comunicarsi ad ARERA – avrebbe dovuto rispettare l'invarianza dell'ammontare complessivo dell'investimento annuo, prevedendo altresì, per il quadriennio 2034-2037, la coerenza con il Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sforatori approvato.

In aggiunta a quanto sopra, oltre all'assestamento di circa 14,9 milioni di euro, l'Ufficio d'Ambito ha richiesto a Cap Holding SpA l'inserimento all'interno della proposta di pianificazione di ulteriori interventi discendenti da esigenze del territorio manifestatesi successivamente all'approvazione a quanto disposto dalla Conferenza dei Comuni con la succitata deliberazione n. 3 del 24/02/2026. Tali richieste hanno riguardato la commessa cod. 9442_1/2 "*Deviazione Roggia Colombana*", la commessa cod. 6668_new "*Adeguamento del sistema di sfioro e laminazione delle acque nell'area Cagnola-Morganda (Rho e Arese)*", oltre alle commesse relative agli investimenti in infrastrutture idriche a valere sulle risorse dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNISSI).

A causa di quanto sopra riportato non è stato possibile rispettare l'invarianza annua degli investimenti. E' stato però garantito il rispetto dell'invarianza dell'ammontare complessivo degli investimenti per l'intero periodo 2026-2037. Di seguito si riporta l'ammontare degli investimenti previsti per tale periodo, la cui analisi tariffaria viene riportata nel proseguo della presente relazione tecnica:

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036	ANNO 2037
Investimenti al lordo dei contributi	euro	155.208.724	161.109.659	155.021.190	139.567.510	135.963.201	113.215.398	110.236.712	108.208.015	97.462.527	92.996.455	91.308.545	91.308.545

Tra i principali aggiornamenti della programmazione – rispetto a quella approvata nel corso dell'istruttoria condotta nel 2024 - si riporta quanto di seguito:

- Introduzione della nuova commessa cod. 6668_new “Adeguamento del sistema di sfioro e laminazione delle acque nell'area Cagnola-Morganda (Rho e Arese)”, di importo complessivo pari a 9 milioni di euro – di cui euro 2,9 milioni di euro finanziati da contributo regionale e di cui 1,35 milioni di euro derivante sempre da un contributo regionale in fase di perfezionamento - suddiviso in due lotti funzionali per il collettamento delle acque di sfioro dall'ex Fontanile Cagnola alla vasca L1 in comune di Arese e per la sistemazione di due sfioratori (ID 1266 e ID 453) e loro collettamento alla citata vasca L1. Nel dettaglio, il lotto 1 prevede il risanamento tramite relining di un tratto di fognatura ex fontanile Cagnola nel Comune di Rho, la dismissione di un tratto esistente di fognatura ex fontanile Cagnola e la realizzazione di un nuovo tratto che convoglierà le portate in arrivo verso un nuovo manufatto scolmatore, oltre che la realizzazione del nuovo sfioratore A1. Il lotto 2 prevede invece la sistemazione idraulica dell'ex fontanile Morganda, oltre che il collegamento dell'ex fontanile Morganda con la vasca L1.
- Introduzione della nuova commessa cod. 9442_1/2 “Deviazione Roggia Colombana” finalizzata alla riqualificazione di tutta la tratta della Roggia a cielo aperto fino allo sbocco nel fiume Lambro, ad eccezione di un sifone per sottopassare un tratto di strada utilizzato dai mezzi agricoli e di un tratto intubato per superare il dislivello geodetico esistente per via del terrazzamento fluviale, di importo complessivo pari a 2.650.000,00 euro, finanziato per euro 1.552.727 con proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie dell'Ufficio d'Ambito, con 616.345,00 euro afferenti al Fondo per lo sviluppo degli investimenti dell'Ufficio d'Ambito e con euro 480.928,00 da tariffa del SII. Tale intervento consentirà, di non inficiare i benefici conseguenti i lavori di ristrutturazione della rete fognaria comunale che, tra le altre cose, sono finanziati con un contributo regionale pari ad euro 1.813.616,53, oltre essere funzionale al perseguimento dell'obiettivo di riduzione delle acque parassite nelle fognature imposto dal Regolamento Regionale n. 06/2019, su un agglomerato, quello di San Colombano al Lambro dove l'incidenza di tali acque è particolarmente importante (oltre il 90%).
- Infrastrutture IT: nel corso dell'ultimo biennio il Gestore ha avviato, anche grazie ai fondi PNRR, un percorso di adozione dell'Intelligenza Artificiale (AI) all'interno dell'azienda. In primo luogo, è stata realizzata un'Enterprise Data Platform (EDP) in grado di raccogliere ed aggregare dati dai sistemi interni ed esterni all'azienda. L'EDP è la base dati su cui poggiano diversi sistemi che utilizzano algoritmi di intelligenza artificiale per produrre reportistica avanzata, effettuare analisi predittive, ed automatizzare attività ricorrenti. Nel biennio 2026–2027 Cap Holding SpA prevede di intensificare il percorso di adozione dell'AI con la realizzazione di diversi progetti, fra i quali, l'ampliamento dell'Enterprise Data Platform, che raccoglierà quantità sempre maggiori di dati favorendo analisi più accurate, l'introduzione in azienda di tecnologie evolute che sfruttano algoritmi di intelligenza generativa utili, ad esempio, per lo sviluppo di nuove applicazioni e l'applicazione di algoritmi di automazione ad un numero sempre maggiore di processi aziendali.
Parallelamente alle iniziative sopra descritte sono previsti anche progetti volti alla manutenzione ed all'aggiornamento dei sistemi esistenti.
- Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNIISSI): a seguito della Deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione n. 44 del

22/05/2026, inerente alla procedura per la presentazione delle domande di sovvenzione per gli investimenti in infrastrutture idriche a valere sulle risorse dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNIISSI) - misura PNRR M2C4-I4.5, il Gestore del SII Cap Holding S.p.A. ha avanzato una proposta di importo complessivo pari a euro 42.930.904,87, di cui 30.051.633,41 euro richiesti a finanziamento con le risorse dello strumento in questione e 12.879.271,46 euro a carico della tariffa del SII.

- Focus interventi per TFA: introduzione di un piano straordinario, di importo complessivo pari a 70.720.000 euro da realizzarsi nel periodo 2026-2029, per il contrasto della presenza di TFA (acido trifluoroacetico) nei comuni di Pessano con Bornago, Bussero, Gorgonzola, Cassina de Pecchi, Vignate, Melzo, Liscate, Vizzolo Predabissi e San Zenone al Lambro, tenuto conto del limite pari a 10 µg/l che entrerà in vigore a partire dal 13/01/2027. Gli interventi consistono nella realizzazione di:
 - interconnessioni dalla dorsale di Pozzuolo Martesana ai comuni di Pessano con Bornago, Bussero, Gorgonzola, Cassina de Pecchi, Vignate, Melzo e Liscate;
 - potenziamento della centrale di Pozzuolo Martesana mediante la realizzazione di nuovi pozzi di captazione;
 - interconnessioni verso i comuni di Vizzolo Predabissi e San Zenone al Lambro dai comuni limitrofi e attività di potenziamento dei pozzi per incrementare la disponibilità idrica di questi comuni da fonti non contaminate;
 - creazione di nuovi campi pozzi/centrali finalizzati ad incrementare la disponibilità di acqua potabile nei territori impattati;
 - impianti pilota/dimostrativi per il trattamento del TFA.

Di seguito si riportano gli interventi per i quali il Gestore Cap Holding SpA ha già provveduto ad eseguire la relativa progettazione:

Prot. ATO	data	Codice	Gestore	Descrizione	Località	Importo lavori	Importo sicurezza	Importo lavori+sicurezza	Importo totale OE (IVA esclusa)	NOTE
4182	07/04/2026	9896_1	CAP	Estensione della dorsale di Pozzuolo da Caponago a Bussero per adempiere a quanto indicato nel D.Lgs. 102/2025	Caponago, Pessano con Bornago, Bussero	5.860.523,78 €	426.656,14 €	6.287.179,92 €	7.637.070,00 €	L'intervento è oggetto di conferenza dei servizi.
3965	01/04/2026	9899_2	CAP	Interconnessione rete idrica Gorgonzola - Pessano Lotto 2 per il rispetto del D.Lgs. 102/2025	Gorgonzola	294.097,74 €	25.802,12 €	319.899,86 €	450.000,00 €	La problematica del TFA non è citata direttamente nella documentazione progettuale, ma il progetto rientra tra quelli collegati all'intervento 9896_1 ed è menzionato nella relazione di inquadramento generale (rif. nota del 07/04/2026 prot. n. 4182).
4537	14/04/2026	9896_NPVP	CAP	Nuovo impianto Sarmazzano per adempiere a quanto indicato nel D.Lgs. 102/2025 - Nuovo pozzo idropotabile	Vizzolo Predabissi	354.211,07 €	3.884,12 €	358.095,19 €	387.746,17 €	Il progetto rientra tra quelli collegati all'intervento 9896_1 ed è menzionato nella "Relazione di inquadramento generale con riferimenti al piano investimenti per interventi relativi al TFA" (trasmessa con nota del 07/04/2026 prot. n. 4182). La creazione di nuovi pozzi consente coprire il fabbisogno idrico, in seguito alla chiusura di alcuni pozzi non più adeguati al nuovo limite per i TFA.
4270	08/04/2026	9896_PFOZZ	CAP	9896_NPFOZZ Lavori di realizzazione di n.2 nuovi pozzi ad uso potabile ed n.1 piezometro di monitoraggio	Pozzuolo Martesana	745.855,38 €	10.128,88 €	755.984,26 €	857.784,26 €	Il progetto rientra tra quelli collegati all'intervento 9896_1 ed è menzionato nella "Relazione di inquadramento generale con riferimenti al piano investimenti per interventi relativi al TFA" (trasmessa con nota del 07/04/2026 prot. n. 4182). La creazione di nuovi pozzi consente coprire il fabbisogno idrico, in seguito alla chiusura di alcuni pozzi non più adeguati al nuovo limite per i TFA.
12474	30/10/2025	9620_9	CAP	Comune di Pozzuolo Martesana (MI) - Centrale pozzi loc. Cna Porro - Attività di manutenzione e ritubaggio dei pozzi profondi	Pozzuolo Martesana	505.227,66 €	11.466,81 €	516.694,47 €	535.694,47 €	Progetto del 2025. La problematica del TFA non è citata direttamente nella documentazione progettuale, ma il progetto rientra tra quelli collegati all'intervento 9896_1 ed è menzionato nella relazione di inquadramento generale (rif. nota del 07/04/2026 prot. n. 4182).

- Focus interventi acque parassite: introduzione di investimenti incrementali per il periodo 2026-2033, di importo complessivo pari a 75 milioni di euro, necessari per far fronte alla criticità di natura idraulica e ambientale conseguente alla presenza di acque parassite all'interno della rete fognaria. Gli agglomerati interessati risultano essere Assago, Calvignasco, Robecco sul Naviglio, Rozzano, Settala, Truccazzano, Trezzano sul Naviglio e Zelo Surrigone (cod. commessa 9536_ASS_P, 9536_CAL_P, 9536_ROB_P, 9536_ROZ_P, 9536_SETT_P, 9536_TRUC_P, 9536_TSN_P e 9536_ZELO_P), rispetto ai quali, nel corso del monitoraggio condotto negli anni, le percentuali

registrate sono state sempre impattanti e a causa di ciò si sono riscontrate criticità idrauliche nella rete (sovrappressioni e attivazioni degli sfioratori in tempo secco) ed effetti negativi sulla capacità di trattamento negli impianti di depurazione.

A completamento della strategia di contrasto al fenomeno delle acque parassite, sono inoltre previsti ulteriori interventi nelle annualità 2036-2037 per un importo complessivo pari a 45,1 M€ (commessa cod. 9537_FPDA_D, 9537_FPDA_P, 9537_FPDA_V, 9536_FPDA_12, 9536_FPDA_14, 9536_FPDA_15 e 9536_FPDA_16).

In aggiunta a quanto riportato sopra sono stati introdotti nuovi investimenti per il periodo 2026-2033, di importo complessivo pari a 18 milioni di euro, volti a ridurre l'insufficienza idraulica delle reti già affette dalla presenza di acque parassite/improprie, finalizzati alla riduzione dei fenomeni di allagamento e adattamento ai cambiamenti climatici all'interno degli agglomerati di Cassano d'Adda, Cislano, Locate Triulzi, Olona Sud, Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio, Settala, Truccazzano, Trezzano sul Naviglio e Vernate (cod. commessa 9937_CASS_P, 9937_CISL_P, 9937_LT_P, 9937_OS_P, 9937_PESC_P, 9937_ROB_P, 9937_SETT_P, 9937_TRUC_P, 9937_TSN_P e 9937_VERN_P).

- Focus Idrogeno ed ozonolisi: in continuità con gli investimenti eseguiti per l'upgrade del biometano e grazie anche all'esperienza acquisita mediante la partecipazione a diversi progetti di ricerca, il Gestore Cap Holding SpA prevede di valutare la possibilità di introdurre nuove tecnologie per l'utilizzo dell'idrogeno e dell'ozono al fine di aumentare la produzione di biometano. La realizzazione degli investimenti sarà però condizionata alla valutazione tecnica dei risultati ottenuti dal progetto di ricerca BIOMETHAVERSE che terminerà nel 2027 e per il caso studio italiano, di cui il Gestore è capofila, sono coinvolti il Politecnico di Milano, il Consorzio Italiano Compostatori e la società SIAD. La sperimentazione è in corso presso l'impianto di depurazione di Bresso e per CAP l'obiettivo principale del progetto è quello di ottenere dati su scala reale per comprendere come procedere all'esecuzione degli investimenti, in primis quelli per la produzione di ozono al fine di pretrattare il fango, mediante ozonolisi, prima della digestione anaerobica.

La progettualità di BIOMETHAVERSE è però molto più ampia e consentirà anche di valutare se l'introduzione dell'idrogeno mediante elettrolisi possa essere economicamente vantaggiosa in un contesto articolato come quello della depurazione.

L'idrogeno invece verrebbe impiegato per la produzione biologica di metano mediante la conversione della CO₂.

Se l'aumento della produzione di biometano sarà confermato, sperimentalmente nel 2028 verranno avviati i lavori ed eseguiti gli investimenti per l'acquisto di equipments per un valore attualmente stimato in 1.200.000 euro (cod. commessa 9875).

MM S.p.A.

Anche in relazione alla pianificazione delle opere per il territorio in cui opera il Gestore MM SpA, si riporta di seguito il confronto tra la programmazione 2024, rispetto a quella attuale, nonché la sintesi della nuova programmazione, unitamente al consuntivo degli investimenti realizzati nel biennio 2042-2025.

Si rimanda all'allegato B) ed ai relativi sub allegati per i dettagli relativi ai singoli interventi che costituiscono il PdI e il POS.

	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Investimenti al lordo contributi progr. 2024	euro	52.921.121	67.702.638	69.283.396	65.136.335	60.213.210	62.950.000	378.206.700
Investimenti al lordo contributi progr. 2026	euro	52.212.447	63.898.864	61.521.551	73.533.248	80.676.800	83.025.395	414.868.305

Macro-indicatore	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	2026	2027	2028	2029	2024-2029
M0	54.954	105.908	1.456.717	690.828	671.823	999.145	3.979.375
M1	17.021.662	18.244.071	17.655.664	18.760.357	15.960.000	18.200.000	105.841.754
M2	4.823.228	7.862.191	5.743.338	3.940.384	5.498.500	6.276.250	34.143.891
M3	6.944.456	7.600.486	6.645.459	1.330.000	4.230.000	1.980.000	28.730.401
M4	13.125.139	17.253.897	17.088.646	21.107.717	23.986.477	29.725.000	122.286.876
M4a	12.892.161	16.292.085	15.108.646	17.517.717	13.616.477	10.545.000	85.972.086
M4b	232.978	961.812	1.980.000	3.490.000	10.370.000	19.180.000	36.214.790
M4c	-	-	-	100.000	-	-	100.000
M5	623.638	337.933	720.000	11.360.000	18.715.000	10.265.000	42.021.571
M6	4.394.397	7.340.589	4.710.000	5.065.000	2.240.000	2.190.000	25.939.986
Altro	5.224.973	5.153.789	7.501.727	11.278.962	9.375.000	13.390.000	51.924.451
Totale Complessivo	52.212.447	63.898.864	61.521.551	73.533.248	80.676.800	83.025.395	414.868.305

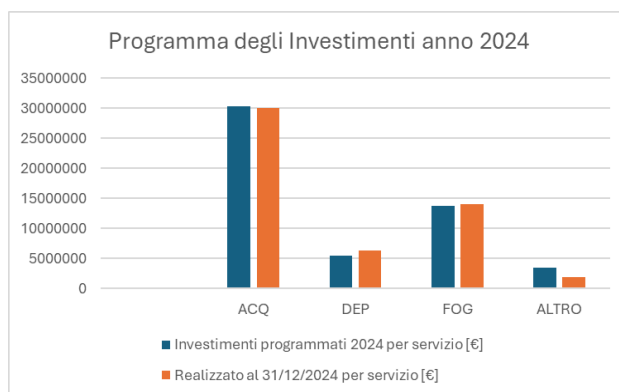
Sintesi del Piano degli Investimenti (PdI) 2024-2029 e consuntivo investimenti 2024-2025

Macro-indicatore	2024-2025	2026-2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2024-2035
M0	160.862	3.738.513	-	-	-	-	-	-	3.899.375
M1	8.650.385	4.905.448	1.150.000	2.000.000	1.100.000	1.100.000	300.000	600.000	19.805.833
M2	2.786.187	3.666.694	-	-	-	-	-	-	6.452.881
M3	7.737.258	4.455.459	3.100.000	2.800.000	2.000.000	3.000.000	2.500.000	1.500.000	27.092.717
M4	3.217.411	39.260.774	28.302.351	26.800.000	20.500.000	9.265.000	6.017.144	5.340.000	138.702.680
M4a	2.028.117	5.810.774	3.300.000	2.700.000	2.400.000	2.000.000	2.000.000	-	20.238.891
M4b	1.189.294	33.450.000	25.002.351	24.100.000	18.100.000	7.265.000	4.017.144	5.340.000	118.463.789
M4c	-	-	-	-	-	-	-	-	-
M5	504.220	40.860.000	12.000.000	7.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	68.364.220
M6	61.395	2.815.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	23.876.395
Altro	2.952.292	7.310.310	800.000	200.000	-	-	-	-	11.262.602
Totale Complessivo	26.070.010	107.012.198	48.852.351	42.300.000	29.100.000	18.865.000	14.317.144	12.940.000	299.456.703

Sintesi del Piano delle Opere Strategiche (POS) 2024-2035

Di seguito si riporta una sintesi degli investimenti realizzati nelle annualità 2024-2025.

Servizio	Investimenti programmati 2024 per servizio [€]	Realizzato al 31/12/2024 per servizio [€]
ACQ	30.323.000	29.981.195
DEP	5.382.121	6.336.231
FOG	13.766.000	13.993.281
Altro	3.450.000	1.901.740
Totale	52.921.121	52.212.447



Servizio	Investimenti programmati 2025 per servizio [€]	Realizzato al 31/12/2025 per servizio [€]
ACQ	34.432.500	34.675.231
DEP	10.661.037	8.517.871
FOG	13.870.000	17.368.741

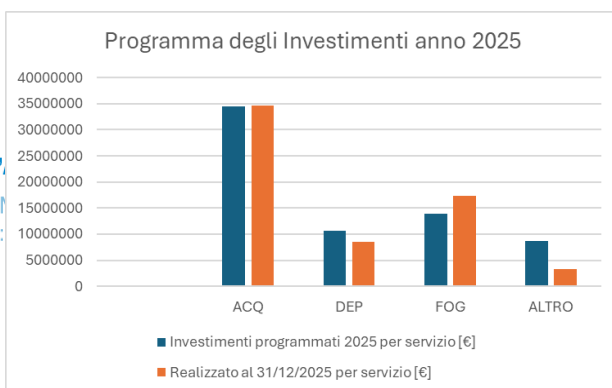


AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'
VIALE PICC
TELEFONO:

ALE

ALTRO	8.739.100	3.337.021
Totale	67.702.637	63.898.864



L'ammontare degli investimenti realizzati dal Gestore MM SpA nel 2024 e nel 2025 corrisponde rispettivamente al 98,7% ed al 94,4% degli investimenti programmati. Per quanto attiene al risultato 2024, come indicato nella precedente deliberazione di CdA n. 54 del 29/09/2025, lo stesso risulta essere in linea con il risultato raggiunto le annualità precedenti. La variazione rispetto a quanto originariamente pianificato deriva dall'evoluzione delle singole commesse, rilevando in alcuni casi un incremento dei valori a consuntivo, mentre per altri investimenti il valore finale risulta in riduzione rispetto al pianificato a causa di un minore avanzamento delle attività progettuali.

In termini di numerosità degli interventi realizzati sul totale programmato le percentuali si attestano per le medesime annualità rispettivamente al 87,65% ed al 88,44%.

Per quanto riguarda il solo anno 2025, in quanto per il 2024 tale aspetto è già stato trattato nella sopraccitata deliberazione di CdA n. 54 del 29/09/2025, si è proceduto alla verifica dell'entità delle rimodulazioni apportate alla programmazione ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Disciplinare Tecnico. Il conteggio del totale degli aggiornamenti, effettuato considerando esclusivamente i nuovi interventi non programmati ha evidenziato il rispetto della soglia del 5% dell'importo pianificato dell'anno che, come prevede il citato art. 5, consente al Gestore di procedere autonomamente nelle rimodulazioni dell'aggiornamento del Pdl approvato (rimodulazione pari al 3,91%).

Tra i principali aggiornamenti della programmazione si riporta quanto di seguito indicato:

- commessa cod. CNTAT.AMR relativa al miglioramento della gestione e la riduzione delle perdite, per la quale viene prevista la prosecuzione del piano di fornitura e installazione dei contatori "smart meter" per lo sviluppo dei sistemi AMR aziendali, ammonta ad un totale pianificato pari a 16,5 milioni di euro per il periodo 2026-2029. L'utilizzo di tali tecnologie, già in forma massiva, contribuisce alla crescente efficacia dell'attività di lettura e di contabilizzazione dei consumi; vi sono tuttavia ulteriori margini di miglioramento da cogliere ed inoltre nel corso del periodo 2026-2029 il Gestore prevede di raggiungere, per i primi lotti di misuratori smart installati nelle annualità passate, il limite della loro vita utile: pertanto, se da un lato il rilevante piano di investimento mira a completare il raggiungimento delle utenze idriche cittadine con tale tecnologia, dall'altro punta a sostenere un efficace percorso di rinnovo del parco misuratori in coerenza con le norme vigenti e le esigenze gestionali.
- principali interventi di ristrutturazione delle Centrali AP: il Gestore MM SpA prevede la manutenzione straordinaria degli impianti di trattamento presso la Centrale AP Gorla (A9006_1), della Centrale AP Cantore (1603R_1), oltre agli investimenti connessi al recupero e alla riattivazione della Centrale AP Testi (2202R_1). Un ulteriore intervento consisterà nella sostituzione dei filtri a Carbone attivo granulare presenti nella Centrale AP Italia (2409P) sfruttando, in ottica di efficienza, le dotazioni impiantistiche di trattamento presenti nel sito della Centrale Suzzani e ora ricollocabili a seguito della ristrutturazione complessivamente attuata su quest'ultimo asset.
- Introduzione della commessa CARBO relativa al piano straordinario per la sostituzione dei filtri a carbone attivo presenti nelle Centrali AP, di importo pari a circa 5,5 milioni di euro, finalizzata a prevenire l'insorgenza di eventuali problematiche legate al trattamento dei PFAS, vista anche la futura entrata in vigore di nuovi limiti definiti dalla normativa nazionale, più stringenti della disciplina comunitaria definita nella Drinking Water Directive.
- cod. commessa CASCI: viene confermata nella programmazione per un importo complessivo pari a circa 13 milioni di euro. Tale iniziativa, volta al recupero e riqualificazione della Cascina Nosedo, riguarda un'area comunale attualmente degradata sita nei pressi del depuratore di Nosedo; tale

intervento risulta essere di particolare rilievo nell'ambito della ricerca e innovazione. Il Gestore MM SpA prevede, per tale intervento, la prosecuzione nel periodo 2026-2027 delle attività progettuali e di definizione dell'intervento, mentre nelle annualità successive sono previste le fasi riferite alle bonifiche ambientali preliminari e all'avvio della realizzazione dell'intervento, il quale si inserisce un'area comunale attualmente degradata sita nei pressi del depuratore di Nosedo, che diventerà un hub per lo sviluppo del metabolismo urbano del servizio idrico e di specifici laboratori. La riqualificazione consentirà di installare nuove iniziative a supporto dell'economia circolare e di riallocare alcune funzioni aziendali secondo soluzioni tecnologiche e logistiche più adatte alla loro mission.

- cod. commessa GARBO (disconnessione torrente Garbogera dalla rete fognaria): presente nella programmazione per un importo complessivo di 7 milioni di euro; il Gestore ha proceduto alla revisione delle tempistiche di realizzazione, con l'esecuzione entro il 2027 dell'analisi costi-benefici - funzionale all'inclusione dell'intervento nel SII - e l'avvio della sua realizzazione a partire dal biennio 2028-2029. Tale opera ha lo scopo di eliminare l'attuale immissione del torrente Garbogera nella fognatura di Milano, al fine di evitare il collettamento di acque parassite verso i depuratori e ridurre il rischio di insufficienza idraulica della rete fognaria, oltre alla possibilità di riduzione dei volumi sfiorati presso gli scaricatori di piena.

In merito alle criticità realizzative, il Gestore ha specificato che la realizzazione della riconnessione idraulica di un corso d'acqua del reticolo idrico principale di competenza Regionale, mediante il collegamento Garbogera - Pudiga, risulta critico dal punto di vista realizzativo per la necessità di realizzazione dei manufatti idraulici in corrispondenza dell'attraversamento delle linee ferroviarie FNM tra le stazioni di Milano Bovisa e di Milano Quarto Oggiaro in località Cascina de Prati, con i conseguenti tempi per le propedeutiche autorizzazioni necessarie. In merito alla riduzione dei costi previsti a livello di pianificazione, si precisa che a livello di nuova pianificazione si è tenuto in conto della possibilità di riqualificazione di una rete meteorica diametro 1.50 m, esistente lungo la via Filippo De Pisis, nella tratta da via Eritrea alla linea FNM in luogo della realizzazione ex novo dei manufatti idraulici come originariamente previsto.

- cod. commessa ACTEC (Uso/Riuso Acque Tecniche non Convenzionali): di importo complessivo pari ad euro 80.000 la commessa è relativa ad interventi specifici volti ad aumentare la resilienza idrica sul tema dell'uso e riuso di acque tecniche non convenzionali. La realizzazione di tale intervento rappresenta un obiettivo strategico dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, finalizzato ad incentivare l'uso di acque non potabili preservando le fonti di approvvigionamento idropotabile, destinandola a consumi di maggior pregio ed attingendo ad altre forme di approvvigionamento per usi meno pregiati.

L'obiettivo è preservare l'utilizzo di acqua potabile per consumi di maggior pregio, ricorrendo a forme alternative di approvvigionamento per usi meno pregiati, quali, ad esempio, il lavaggio stradale, coerentemente con le esigenze logistiche e gli standard espressi dal gestore pro tempore del servizio, lo spurgo e la pulizia delle caditoie stradali, l'irrigazione di aree verdi e ulteriori destinazioni d'uso che potranno emergere nel corso dei prossimi anni.

L'Ufficio d'Ambito, come previsto dal Piano Performance 2026 – ob. 1 step 3 – ha riattivato le interlocuzioni con i Gestori del SII quanto all'opportunità di utilizzare lo strumento del Contratto di Rete per armonizzare l'operato delle due Società, in linea con gli obiettivi attribuiti all'Ufficio d'Ambito stesso dalla Città Metropolitana di Milano.

Con nota del 29.09.2026 (prot. Uff. Amb. n. 11880) sono stati comunicati a Cap Holding e MM alcuni possibili punti di sinergia – come sottorappresentati – nell'ambito dei quali concretizzare la reciproca collaborazione, anche attraverso il Contratto di Rete, per far fronte alla risoluzione di problematiche comuni che interessano l'intero ATO:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- adeguamento alle novità normative, contrasto degli effetti del cambiamento climatico, nonché sviluppo dei temi legati all'economia circolare ed alla neutralità energetica;
- tematiche da sviluppare congiuntamente afferenti al campo dell'economia circolare, al campo della progettazione di interventi finalizzati al miglioramento della resilienza territoriale ed al campo del riutilizzo di acque depurate;
- ulteriori possibili collaborazioni sul tema delle energie rinnovabili, della trasformazione digitale, dei bandi di gara congiunti per forniture (economie di scala), della promozione del partenariato pubblico privato (congiunto), nonché possibili collaborazioni in tema di ricerca, innovazione e comunicazione.

Con la medesima nota, l'Ufficio d'Ambito ha chiesto ai Gestori di individuare, fra gli interventi già indicati all'interno del PdI, quelli che rispecchino le suddette sinergie, ovvero indicare azioni da realizzare in modo coordinato, nonché segnalare altresì ulteriori temi di collaborazione, oltre a quelli già sopra elencati.

Una volta ricevuta tale proposta, l'Ufficio d'Ambito convocherà un apposito tavolo di confronto per gli approfondimenti necessari e per definire le successive azioni da intraprendere.

Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 - primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria

Il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 periodo 2024-2029 è stato approvato da ARERA con la Deliberazione 639/2023/R/idr. Con tale metodo ARERA ha mantenuto stabilità nei criteri guida e negli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte con i precedenti metodo tariffari emanati da ARERA a partire dal 2012, regole che possono essere riassunte nei seguenti capisaldi dell'impianto regolatorio:

- Assicurare ai cittadini la sostenibilità degli incrementi tariffari,
- Favorire gli investimenti per soddisfare l'ingente fabbisogno di infrastrutture del territorio;
- Garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione su tutto il periodo di concessione

L'MTI-4 ha durata di 6 anni e prevede aggiornamenti biennali; l'ARERA con deliberazione n. 582/2025/R/Idr ha approvato appunto i criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato che stanno alla base delle determinazioni che verranno di seguito presentate.

Rispetto a quanto rappresentato nel corso dell'istruttoria condotta nel 2024 è necessario evidenziare, con particolare riferimento all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII) a Cap Holding SpA, che la Conferenza dei Comuni, con verbale di deliberazione di parere obbligatorio e vincolante n. 3 del 24.02.2026, ha deliberato l'estensione temporale della concessione per ulteriori quattro anni, con differimento della scadenza originaria (31.12.2033) al 31.12.2037. L'istanza trova fondamento negli articoli 6 e 13 della Convenzione di affidamento vigente e nella disciplina regolatoria di cui alla deliberazione ARERA 656/2015/R/Idr. L'estensione è motivata dall'esigenza di allineare la scadenza concessoria di CAP Holding a quella dell'altro gestore d'ambito, MM S.p.A., al fine di favorire il progressivo completamento del processo di unificazione della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Città Metropolitana di Milano. Tale allineamento temporale costituisce un passaggio funzionale alla futura costituzione del Gestore Unico del SII a livello metropolitano, in coerenza con gli indirizzi della Missione 2 del Piano Strategico Metropolitano e con il principio di unicità della gestione d'ambito previsto dall'art. 172 del D.lgs. 152/2006.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per Cap Holding SpA le predisposizioni tariffarie sono costruite mantenendo l'impianto già adottato precedentemente, considerato che permangono tre gestioni sottoposte a regolazione tariffaria svolte rispettivamente per:

- i. l'intero Servizio Idrico Integrato (SII) della Città Metropolitana di Milano – con esclusione della Città di Milano;
- ii. la vendita del servizio all'ingrosso di acquedotto verso alcuni Comuni dell'ATO Monza e Brianza;
- iii. la vendita all'ingrosso dei servizi di depurazione sempre per alcuni Comuni dell'ATO Monza e Brianza.

Per MM la gestione è quella del SII della Città di Milano

Di seguito si riportano i dati di sintesi delle predisposizioni tariffarie, rimandando alle relazioni di accompagnamento per ogni ulteriore dettaglio.

Ambito tariffario Cap Holding SpA gestore del SII della Città Metropolitana di Milano (CAP SII CMM) – ALLEGATO C – Appendice 2

Schema regolatorio e corrispettivo del servizio (tariffa)

Il primo elemento di ingresso alla determinazione tariffaria è l'individuazione dello schema regolatorio nel quale ricade la gestione; infatti l'approccio asimmetrico e innovativo che, attraverso una regolazione per schemi caratterizza il Metodo Tariffario Idrico introdotto da ARERA, richiede l'individuazione dello schema di riferimento della gestione in esame sulla base del quale si "attivano" una serie di opzioni di calcolo specifiche che quindi conducono alla valorizzazione delle tariffe, nonché il valore limite del moltiplicatore tariffario (aumento massimo consentito da un anno al successivo).

In particolare, gli elementi di ingresso allo schema riguardano:

- il costo medio del servizio per abitante servito confrontato con il valore di costo medio rilevato da ARERA in ambito nazionale (pari a 159 euro/ab)
- il fabbisogno di nuovi investimenti misurato in rapporto agli investimenti realizzati al 31.12.2021 (RAB²⁰²³)
- la presenza di aggregazioni o variazioni di processi tecnici

Per la gestione CAP SII per Città Metropolitana di Milano in particolare emergono:

- un costo medio del servizio pari a 125 euro/ab (gestione più efficiente della media nazionale),
- un fabbisogno di investimenti pianificato per il periodo 2024-2029 pari a 899 mln euro, che confrontato con il valore della RAB²⁰²³ pari a 939 mln euro fornisce un valore di 0,96 che è superiore al valore soglia di 0,5 che definisce il discriminante per accedere alla possibilità di accedere all'uso della componente anticipatoria degli investimenti (FNI), al possibile uso degli ammortamenti finanziari degli investimenti (vita utile più breve di quella standard regolatoria) e quindi ad un set di limiti ai moltiplicatori tariffari più alto;
- la presenza di *variazione dei processi tecnici* riportati nella seguente tabella e come di seguito esplicitati, che consente di accedere ai valori più alti di moltiplicatore tariffario:

Istanza / Tipologia di Intervento	2026	2027	2028	2029	Totale
Trattamento Microinquinanti Emergenti (PFAS)	2.123.470	2.146.575	2.146.575	2.146.575	8.563.195
Impianto Trattamento Rifiuti Liquidi di Rozzano	372.915	680.685	680.685	680.685	2.414.970
Nuovi Impianti Fotovoltaici e Cogenerazione	84.131	231.651	287.556	287.556	890.894

TOTALE COMPLESSIVO OPNEW	2.580.516	3.058.911	3.114.816	3.114.816	11.869.059
--------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------

Pertanto, la gestione CAP SII CMM ricade nello **schema VI**, lo stesso della precedente predisposizione tariffaria. Tale quadrante colloca Cap Holding tra le gestioni che hanno un elevato fabbisogno di investimenti da realizzare, di conseguenza tale quadrante prevede il limite annuale di crescita tariffaria pari al **9,15%**.

Si riporta di seguito la sintesi dello schema regolatorio che riassume le informazioni richieste dalla deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) e le mette a confronto con le scelte fatte in sede di prima applicazione della deliberazione 639/2023/R/idr (MTI-4).

Colonna della matrice di schemi	MTI-4	MTI-4 agg
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	SI	SI
VRG^{2022}	245.048.044	245.048.044
$pop + 0,25pop_{flut}$	1.958.755	1.958.755
$VRG^{2022} / pop + 0,25pop_{flut}$	125	125
VRG_{PM}	159	159
Colonna della matrice	1	1

Riga della matrice di schemi	MTI-4	MTI-4 agg
$(\sum 2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp})$	645.577.978	899.111.201
RAB MTI-3	939.265.932	939.265.932
$(\sum 2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}$	0,69	0,96
ω	0,5	0,5
Riga della matrice	2	2

Schema della matrice	MTI-4	MTI-4 agg
selezione dello schema	Schema VI	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	9,95%	9,15%

Il Gestore Cap Holding ha presentato le seguenti istanze per il riconoscimento di maggiori costi tariffari:

- **OP_{NEW}** Trattamento dei microinquinanti emergenti (PFAS) – L'istanza è connessa al recepimento della normativa europea e nazionale in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano. L'adeguamento ai nuovi parametri normativi comporta l'intensificazione della filtrazione su carboni attivi, una maggiore frequenza di rigenerazione dei reagenti, il potenziamento dei controlli analitici di laboratorio e l'impiego di personale tecnico dedicato.
- **OP_{NEW}** Impianto di trattamento dei rifiuti liquidi di Rozzano – L'istanza riguarda la copertura dei costi gestionali connessi all'entrata in esercizio del nuovo impianto presso il depuratore di Rozzano. La quantificazione finale recepisce le valutazioni dell'Ufficio d'Ambito, che ha qualificato tali oneri come costi operativi endogeni e ricondotto le spese per le compensazioni ambientali riconosciute al Comune entro il limite massimo ammissibile.
- **OP_{NEW}** Nuovi impianti fotovoltaici e di cogenerazione da biogas – L'istanza riguarda i maggiori costi operativi connessi all'avvio e all'esercizio dei nuovi impianti aziendali di autoproduzione energetica, con particolare riferimento ai costi di manutenzione e del personale. Il relativo riconoscimento tariffario si accompagna ai benefici derivanti dalla produzione di energia destinata all'autoconsumo del SII e dalla conseguente riduzione dei costi di approvvigionamento energetico.
- **RC_{ALTRO}** Progetto Oblysis per l'efficientamento del trattamento dei fanghi – L'istanza riguarda il riconoscimento dei costi operativi derivanti dall'implementazione della tecnologia Oblysis presso il depuratore di Robecco sul Naviglio. Il processo consente di conseguire risparmi nei consumi energetici e nei costi connessi alla produzione e allo smaltimento dei fanghi. I relativi effetti sono

valorizzati nell'ambito delle variazioni sistemiche, tenendo conto dei costi emergenti e dei corrispondenti benefici conseguiti.

Nella tabella seguente sono indicati gli importi per singola istanza e il valore totale complessivo:

Componente Tariffaria / Istanza	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
OPnew – Trattamento Microinquinanti Emergenti (PFAS)			2.123.470	2.146.575	2.146.575	2.146.575	8.563.195
OPnew – Impianto Rifiuti Liquidi di Rozzano			372.915	680.685	680.685	680.685	2.414.970
OPnew – Nuovi Impianti Fotovoltaici e Cogenerazione			84.131	231.651	287.556	287.556	890.894
Subtotale Componenti OPnew	0	0	2.580.516	3.058.911	3.114.816	3.114.816	11.869.059
RCaltro – Progetto Oblysis (Pregressi 2024-2025)	347.704	156.129					503.833
TOTALE COMPLESSIVO ISTANZE	347.704	156.129	2.580.516	3.058.911	3.114.816	3.114.816	12.372.892

Dallo sviluppo dei calcoli, il corrispettivo calcolato del servizio previsto dalla regolazione a seguito delle rimodulazioni risulta essere il seguente, come articolato nelle principali componenti tariffarie che compongono il VRG:

Componenti calcolate	2026	2027	2028	2029
Capexa	109.457.446	114.989.065	117.591.821	114.984.462
FoNIa	19.102.836	23.450.053	20.731.761	19.988.347
Opexa	150.242.053	147.515.868	146.219.283	145.939.077
ERCa	42.567.299	43.194.890	47.481.842	58.944.752
RcTOTa	10.349.671	12.728.743	0	0
VRGa	331.719.306	341.878.619	332.024.708	339.856.637

Eventuali detrazioni	2026	2027	2028	2029
Capexa	0	0	0	0
FoNIa	914.024	914.024	914.024	914.024
Opexa	0	0	0	0
ERCa	0	0	0	0
RcTOTa	9.597.053	-13.980.859	-40.878.239	-53.209.850

Componenti post detrazioni	2026	2027	2028	2029
Capexa	109.457.446	114.989.065	117.591.821	114.984.462
FoNIa	18.188.812	22.536.029	19.817.737	19.074.323
Opexa	150.242.053	147.515.868	146.219.283	145.939.077
ERCa	42.567.299	43.194.890	47.481.842	58.944.752
RcTOTa	10.349.671	12.728.743	0	0
VRGa	330.805.281	340.964.594	331.110.683	338.942.612

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Capexa	109.457.446	114.989.065	117.591.821	114.984.462
FoNIa	18.188.812	22.536.029	19.817.737	19.074.323
Opexa	150.242.053	147.515.868	146.219.283	145.939.077
ERCa	42.567.299	43.194.890	47.481.842	58.944.752
RcTOTa	752.618	26.709.602	40.878.239	53.209.850
VRGa	321.208.229	354.945.453	371.988.922	392.152.462

Per la gestione Cap Holding SpA, le elaborazioni effettuate hanno portato alla definizione dei seguenti incrementi tariffari:

Moltiplicatore applicabile	2026	2027	2028	2029
----------------------------	------	------	------	------

q applicabile	1,270	1,379	1,445	1,524
Incrementi annuali	5,99%	8,57%	4,80%	5,42%

Tali incrementi tariffari hanno il duplice obiettivo di:

- preservare l'equilibrio della gestione per consentire il recupero dei congruati maturati negli anni passati a seguito della congiuntura economica internazionale che ha portato al consistente rialzo dei prezzi di energia elettrica e di altre materie prime;
- Assicurare comunque la sostenibilità dell'impatto del recupero dei congruati sugli utenti finali proponendo l'andamento graduale degli incrementi tariffari;

Nell'ambito delle attività di controllo delle informazioni rese dal Gestore ai fini delle determinazioni tariffarie, l'Ufficio d'Ambito ha dato attuazione ad uno specifico obiettivo del Piano Performance aziendale.

L'obiettivo n. 2 step 4 prevede infatti che l'Ufficio d'Ambito svolga un'attività di verifica della conformità delle informazioni rese dai Gestori del SII nell'ambito della rendicontazione delle opere del Programma degli Interventi realizzate ed entrate in esercizio.

L'attività ha comportato, per un campione di tre interventi selezionati per ciascun Gestore, il confronto tra il costo di ciascuna opera così come comunicato dai Gestori nell'ambito della predisposizione tariffaria MTI-4 e la sommatoria dei relativi giustificativi di spesa, richiesti dall'Ufficio d'Ambito con specifiche comunicazioni.

L'istruttoria si è articolata attraverso la trasmissione delle seguenti comunicazioni intercorse tra l'Ufficio d'Ambito e il Gestore CAP Holding:

- richiesta ATO del 28.07.2026 (prot. n. 9550)
- riscontro CAP del 02.09.2026 (prot. n. 15589, prot. U.A. n. 10793 del 03.09.2026)
- richiesta ATO e-mail del 14.09.2026 (prot. n. 11221)
- riscontro CAP e-mail del 18.09.2026 (prot. U.A. n. 11418 del 21.09.2026)
- riscontro CAP con PEC del 24.09.2026 (prot. n. 17042, prot. U.A. n. 11640 del 24.09.2026)
- riscontro CAP con PEC del 25.09.2026 (prot. n. 17151, prot. U.A. n. 11730 del 25.09.2026)

Nella seguente tabella si riporta il confronto tra gli importi totali entrati in esercizio e la somma dei giustificativi attribuiti agli interventi selezionati ai fini del controllo.

	IMPORTI RENDICONTATI NEL PDI ("ENTRATE IN ESERCIZIO")	TOTALE GIUSTIFICATIVI DI SPESA RICEVUTI DAL GESTORE	SCOSTAMENTO	NOTE
9521 - Revamping impianti elettrici Turbigo	325.004,57 €	325.004,57 €	-	Vedere dettagli di seguito riportati
6978_74 - Restauro serbatoio pensile Cesate (MI) Piazza I Maggio	713.841,79 €	713.841,79 €	-	Vedere dettagli di seguito riportati
7114 - BUSSERO - Nuova condotta fognaria a servizio zona Nord-Ovest	715.723,34 €	715.723,34 €	-	Vedere dettagli di seguito riportati

9521 - Revamping impianti elettrici Turbigo

Cap Holding ha trasmesso i giustificativi che attestano l'ammontare della spesa complessiva; tra questi si trova il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) dal quale si evince, oltre all'importo complessivo dei lavori, l'importo del credito relativo allo svincolo delle ritenute di garanzia che risulta, per l'intervento 9521, pari a 1.520,93 €. Rispetto a tale importo l'Impresa esecutrice non ha ancora emesso la fattura e, come



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

comunicato da CAP con nota del 25.09.2026 (prot. n. 17151, prot. U.A. n. 11730 del 03.09.2026), sarà sollecitata a trasmetterla.

6978_74 - Restauro serbatoio pensile Cesate (MI) Piazza I Maggio

Cap Holding ha trasmesso i giustificativi che attestano l'ammontare della spesa complessiva. L'importo delle entrate in esercizio comprende la quota di 3.213,63 €, corrispondente al credito netto dell'Impresa, relativo allo svincolo delle ritenute di garanzia, importo documentato dal Certificato di Pagamento n. 5. Non essendo ancora stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione dell'intervento, l'Impresa esecutrice non ha ancora emesso la fattura relativa allo svincolo. Come comunicato da CAP con nota del 02.09.2026 (prot. n. 15589, prot. U.A. n. 10793 del 03.09.2026) una volta emesso il CRE, l'impresa esecutrice sarà sollecitata a trasmettere la fattura relativa al credito residuo. Si precisa che, con nota del 25.09.2026 (prot. n. 17151, prot. U.A. n. 11730 del 03.09.2026), CAP Holding ha comunicato che le opere risultano in esercizio e ha, inoltre, trasmesso il Certificato di Collaudo Statico, emesso in data 23.07.2025.

7114 – BUSSERO - Nuova condotta fognaria a servizio zona Nord-Ovest

Cap Holding ha trasmesso i giustificativi che attestano l'ammontare della spesa complessiva. Nel corso dell'istruttoria è emersa la necessità di correggere l'effettivo valore del cespite (715.723,34 €, in luogo degli originari 720.427,87 €). CAP Holding ha trasmesso il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) del 12.09.2025, dal quale si evince l'importo del credito netto all'Impresa, relativo allo svincolo delle ritenute di garanzia, pari a 2.804,10 €. Per tale importo, le Imprese aggiudicatrici hanno già emesso le fatture in data 29.09.2025; tali fatture non sono ancora state pagate da CAP a causa della mancata presentazione della polizza fidejussoria a garanzia della rata di saldo da parte dell'Impresa. Il valore del cespite comprende, inoltre, i seguenti crediti/debiti che sono emersi durante l'istruttoria, dovuti a discrepanze tra l'importo entrato in esercizio e quello effettivamente fatturato:

- +180,33 € credito verso un'Impresa che ha fatturato 4.569,20 € a fronte di un importo contabilizzato pari a 4.749,53 € (CAP ha comunicato di essere tuttora in attesa dell'emissione della relativa fattura);
- -0,50 € dovuto ad una fattura di 1.662,50 € pagata, a fronte di un importo contabilizzato di 1.662,00 €.

In entrambi i casi, l'importo imputato al cespite è desumibile dalla documentazione trasmessa da CAP.

Per tutti e tre gli interventi, sarà cura dell'Ufficio d'Ambito richiedere prossimamente a CAP Holding l'invio di tutte le fatture relative allo svincolo delle ritenute di garanzia, con i relativi mandati e certificati di pagamento, oltre alla trasmissione della documentazione di fine lavori relativa all'intervento 6978_74, attualmente in fase di redazione.

Ambito tariffario Cap Holding SpA – Tariffa servizio depurazione all'ingrosso vs ATO MB – ALLEGATO C – Appendice 3

L'attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di Cap Holding attraverso i propri impianti situati nell'ATO della Città Metropolitana a favore dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza ed in particolare per il servizio di depurazione, è stata determinata una tariffa all'ingrosso secondo quanto stabilito dal c. 3 dell'art. 16 dello schema di convenzione approvato con deliberazione ARERA 656/2015/R/Idr che recita: *“laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto (...)”*.

L'attività svolta dal gestore grossista Cap Holding riguarda il servizio di collettamento e depurazione svolto dagli impianti di Pero/Varedo, Cassano d'Adda, Truccazzano e Peschiera Borromeo - ubicati nel territorio della Città Metropolitana di Milano - per 22 comuni brianzoli gestiti dalla società Brianzacque, gestore del SII per la Provincia di Monza e Brianza.

Schema regolatorio e corrispettivo del servizio (tariffa)

Le caratteristiche della gestione CAP grossista depurazione per ATO Monza e Brianza (CAP MB Dep) che conducono alla definizione dello schema regolatorio sono le seguenti:

- un costo medio del servizio pari a 35 euro/ab (molto basso perché comunque relativo ad un solo segmento del servizio là dove il valore medio ARERA si riferisce all'intero SII e comunque valutato efficiente sulla base di dati di riferimento nazionali),
- un fabbisogno di investimenti pianificato per il periodo 2024-2029 pari a 19,2 mln euro, che confrontato con il valore della RAB²⁰²³ pari a 49,3 mln euro fornisce un valore di 0,39 inferiore a 0,5 che definisce il discriminante per accedere alla possibilità di accedere all'uso della componente anticipatoria degli investimenti (FNI), al possibile uso degli ammortamenti finanziari degli investimenti (vita utile più breve di quella standard regolatoria) e quindi ad un set di limiti ai moltiplicatori tariffari più alto a parità di soddisfacimento del criterio di cui al punto precedente,
- l'assenza di *aggregazioni o variazione dei processi tecnici*.

Pertanto, la gestione grossista CAP MBDep ricade nello **schema I**, in continuità con la precedente predisposizione tariffaria, che prevede un limite al moltiplicatore pari al **5,90%** da un anno al successivo.

Si riporta di seguito la sintesi dello schema regolatorio che riassume le informazioni richieste dalla deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) e le mette a confronto con le scelte fatte in sede di prima applicazione della deliberazione 639/2023/R/idr (MTI-4).

Colonna della matrice di schemi	MTI-4	MTI-4 agg
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO	NO
VRG2022	10.801.577	10.801.577
pop + 0,25popflut	305.566	305.566
VRG2022 / pop + 0,25popflut	35	35
VRGPM	159	159
Colonna della matrice	1	1
Riga della matrice di schemi	MTI-4	MTI-4 agg
(Σ 2024-2029 Ipaexp + CFPaexp)	15.433.407	19.168.019
RAB MTI-3	49.327.758	49.327.758
(Σ 2024-2029 Ipaexp + CFPaexp) / RABMTI-3	0,31	0,39
ω	0,5	0,5
Riga della matrice	1	1

Schema della matrice	MTI-4	MTI-4 agg
selezione dello schema	Schema I	Schema I
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	6,70%	5,90%

Dallo sviluppo dei calcoli, il corrispettivo calcolato del servizio previsto dalla regolazione a seguito delle rimodulazioni risulta essere il seguente, come articolato nelle principali componenti tariffarie che compongono il VRG:

Componenti calcolate	2026	2027	2028	2029
Capexa	4.570.078	4.592.715	4.523.669	3.818.495
FoNIa	943.502	931.810	954.790	944.934
Opexa	5.668.440	5.749.265	5.719.995	5.714.211
ERCa	2.563.463	2.711.159	2.870.921	4.099.118
RcTOTa	294.373	-311.345	0	0
VRGa	14.039.857	13.673.604	14.069.374	14.576.758

Eventuali detrazioni	2026	2027	2028	2029
Capexa	0	0	0	0
FoNIa	943.502	931.810	954.790	944.934
Opexa	0	0	0	0
ERCa	0	0	0	0
RcTOTa	-33.562	-1.284.906	-1.739.691	-2.098.853

Componenti post detrazioni	2026	2027	2028	2029
Capexa	4.570.078	4.592.715	4.523.669	3.818.495
FoNIa	0	0	0	0
Opexa	5.668.440	5.749.265	5.719.995	5.714.211
ERCa	2.563.463	2.711.159	2.870.921	4.099.118
RcTOTa	294.373	-311.345	0	0
VRGa	13.096.354	12.741.793	13.114.584	13.631.823

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Capexa	4.570.078	4.592.715	4.523.669	3.818.495
FoNIa	0	0	0	0
Opexa	5.668.440	5.749.265	5.719.995	5.714.211
ERCa	2.563.463	2.711.159	2.870.921	4.099.118
RcTOTa	327.935	973.560	1.739.691	2.098.853
VRGa	13.129.916	14.026.699	14.854.275	15.730.677

Le elaborazioni effettuate hanno portato alla definizione dei seguenti incrementi tariffari:

Moltiplicatore applicabile	2026	2027	2028	2029
q applicabile	1,206	1,277	1,352	1,432
Incrementi annuali	5,90%	5,90%	5,90%	5,90%

Da segnalare che nel caso di CAP MBDep, sebbene si applichino incrementi tariffari al limite di prezzo per tutto il quadriennio 2026-2029, il recupero dei conguagli tariffari non si esaurisce al 2029, come richiesto dall'MTI-4, bensì prosegue fino al 2030 e ciò nonostante si proceda a creare spazio all'interno del VRG attraverso l'azzeramento della componente tariffaria fondo nuovi investimenti (FoNI).

Ambito tariffario Cap Holding SpA – Tariffa servizio acquedotto all'ingrosso vs ATO MB – ALLEGATO C – Appendice 4

Anche per l'attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di Cap Holding, attraverso i propri impianti, situati nell'ATO della Città Metropolitana, a favore dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza, ed in particolare, per il servizio di fornitura di acqua potabile, è stata determinata una tariffa all'ingrosso, secondo quanto stabilito dal c. 3 dell'art. 16 dello schema di convenzione approvato con deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR.

L'attività svolta dal gestore grossista Cap Holding riguarda il servizio di acquedotto (captazione, potabilizzazione e adduzione) tramite le centrali di Pozzuolo e Trezzo, ricadenti nell'ATO Città Metropolitana di Milano.

Come già introdotto e argomentato, nella precedente predisposizione tariffaria, il perimetro del servizio è tutt'ora soggetto ad una significativa e progressiva evoluzione che, attraverso la realizzazione e messa a



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

regime di importanti opere di adduzione, consentirà l'approvvigionamento idropotabile per 25 comuni dell'ATO Monza e Brianza, con conseguenti importanti aumenti dei volumi e dei livelli qualitativi erogati.

A tutto il 2021 i comuni raggiunti dal servizio risultano 15: Agrate Brianza, Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Sulbiate, Vimercate.

Le importanti modifiche infrastrutturali si concluderanno nel presente terzo periodo regolatorio, con la definitiva realizzazione della condotta dorsale nord in provincia di Monza e Brianza.

Schema regolatorio e corrispettivo del servizio (tariffa)

Le caratteristiche della gestione CAP grossista acquedotto per ATO Monza e Brianza (CAP MBACq), che conducono alla definizione dello schema regolatorio, sono le seguenti:

- un costo medio del servizio pari a 20 euro/ab (molto basso perché comunque relativo ad un solo segmento del servizio là dove il valore medio ARERA si riferisce all'intero SII e comunque valutato efficiente sulla base di dati di riferimento nazionali),
- un fabbisogno di investimenti pianificato per il periodo 2024-2029 pari a 4,3 mln euro, che confrontato con il valore della RAB²⁰²³ pari a 24 mln euro fornisce un valore di 0,18 inferiore a 0,5 che definisce il discriminante per accedere alla possibilità di accedere all'uso della componente anticipatoria degli investimenti (FNI), al possibile uso degli ammortamenti finanziari degli investimenti (vita utile più breve di quella standard regolatoria) e quindi ad un set di limiti ai moltiplicatori tariffari più alto a parità di soddisfacimento del criterio di cui al punto precedente,
- l'assenza di *aggregazioni* o *variazione dei processi tecnici*.

Pertanto, la gestione grossista CAP MBACq ricade nello **schema I**, che prevede un limite al moltiplicatore pari al **5,90%** da un anno al successivo.

Si riporta di seguito la sintesi dello schema regolatorio che riassume le informazioni richieste dalla deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) e le mette a confronto con le scelte fatte in sede di prima applicazione della deliberazione 639/2023/R/idr (MTI-4).

Colonna della matrice di schemi	MTI-4	MTI-4 agg
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO	NO
VRG2022	2.748.546	2.748.546
pop + 0,25popflut	136.172	136.172
VRG2022 / pop + 0,25popflut	20	20
VRGPM	159	159
Colonna della matrice	1	1

Riga della matrice di schemi	MTI-4	MTI-4 agg
(Σ 2024-2029 Ipaexp + CFPaexp)	3.166.074	4.329.312
RAB MTI-3	24.040.599	24.040.599
(Σ 2024-2029 Ipaexp + CFPaexp) / RABMTI-3	0,13	0,18
ω	0,5	0,5
Riga della matrice	1	1

Schema della matrice	MTI-4	MTI-4 agg
selezione dello schema	Schema I	Schema I
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	6,70%	5,90%

Dallo sviluppo dei calcoli, il corrispettivo calcolato del servizio previsto dalla regolazione a seguito delle rimodulazioni risulta essere il seguente, come articolato nelle principali componenti tariffarie che compongono il VRG:

Componenti calcolate	2026	2027	2028	2029
Capexa	3.028.081	2.917.324	3.030.077	2.966.939
FoNIa	123.261	130.640	122.042	118.899
Opexa	1.278.919	1.358.518	1.347.408	1.347.408
ERCa	356.999	349.001	341.053	347.260
RcTOTa	128.655	61.200	0	0
VRGa	4.915.916	4.816.683	4.840.580	4.780.506

Eventuali detrazioni	2026	2027	2028	2029
Capexa	0	0	0	0
FoNIa	123.261	130.640	122.042	118.899
Opexa	0	0	0	0
ERCa	0	0	0	0
RcTOTa	564.332	208.250	-506.273	-871.463

Componenti post detrazioni	2026	2027	2028	2029
Capexa	3.028.081	2.917.324	3.030.077	2.966.939
FoNIa	0	0	0	0
Opexa	1.278.919	1.358.518	1.347.408	1.347.408
ERCa	356.999	349.001	341.053	347.260
RcTOTa	128.655	61.200	0	0
VRGa	4.792.654	4.686.043	4.718.538	4.661.607

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Capexa	3.028.081	2.917.324	3.030.077	2.966.939
FoNIa	0	0	0	0
Opexa	1.278.919	1.358.518	1.347.408	1.347.408
ERCa	356.999	349.001	341.053	347.260
RcTOTa	-435.677	-147.049	506.273	871.463
VRGa	4.228.323	4.477.793	5.224.810	5.533.070

Le elaborazioni effettuate hanno portato alla definizione dei seguenti incrementi tariffari:

Moltiplicatore applicabile	2026	2027	2028	2029
q applicabile	1,206	1,277	1,352	1,432
Incrementi annuali	5,90%	5,90%	5,90%	5,90%

Da segnalare che nel caso di CAP MBAcq, sebbene si applichino incrementi tariffari al limite di prezzo per tutto il quadriennio 2026-2029, il recupero dei conguagli tariffari non si esaurisce al 2029, come richiesto dall'MTI-4, bensì prosegue fino al 2034 e ciò nonostante si proceda a creare spazio all'interno del VRG attraverso l'azzeramento della componente tariffaria fondo nuovi investimenti (FoNI).

Assestamento degli esiti dell'istruttoria connessa all'istanza di estensione della durata dell'affidamento del SII presentata da CAP Holding, di cui al verbale di deliberazione di parere obbligatorio e vincolante n. 3 del 24.02.2026 della Conferenza dei Comuni dell'ATO.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Con la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 17 del 24.02.2026 e con deliberazione della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano n. 3 del 24.02.2026, sono stati approvati, tra le altre cose:

- gli esiti dell'istruttoria condotta in relazione *all'Istanza di riequilibrio economico finanziario con richiesta di prolungamento dell'affidamento a Cap Holding SpA dal 31.12.2033 al 31.12.2037 con contestuale allineamento ad altro Gestore*;
- l'allineamento - al 31.12.2037 - della durata della Convenzione di affidamento del SII di Cap Holding S.p.A. a quella dell'altro Gestore MM S.p.A.;
- il Programma degli Investimenti incrementale come proposto dal Gestore e da realizzarsi nel periodo 2026-2033, nella misura di 370 milioni di euro aggiuntivi rispetto alla programmazione vigente;

Il Consiglio di Amministrazione e la Conferenza dei Comuni hanno inoltre dato mandato al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito di recare le succitate deliberazioni all'ARERA e alla Regione Lombardia nell'ambito del procedimento di aggiornamento delle tariffe del SII per il biennio 2026-2027.

La disciplina regolatoria prevede infatti che le eventuali variazioni della durata dell'affidamento siano valutate nell'ambito della predisposizione tariffaria, verificandone la coerenza con il programma degli interventi, il Piano Economico-Finanziario e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'istanza approvata nel febbraio 2026 è stata anticipata rispetto alla predisposizione del presente aggiornamento tariffario in relazione alla necessità del Gestore di disporre di un orizzonte concessorio coerente con il proprio Piano Industriale e con il relativo programma di finanziamento.

In particolare, l'estensione della durata dell'affidamento è stata valutata in relazione alla necessità di sostenere il rilevante programma di investimenti previsto fino alla scadenza della concessione, comprendente ulteriori interventi per circa 370 milioni di euro, anche connessi all'adeguamento alla nuova disciplina europea in materia di acque reflue, al trattamento dei microinquinanti emergenti, alla direttiva NIS2 in tema di cybersecurity e al rafforzamento della resilienza delle infrastrutture per contrastare gli effetti del cambiamento climatico.

La presente predisposizione tariffaria costituisce pertanto la sede nella quale l'istanza già approvata viene recepita nel PEF regolatorio e aggiornata sulla base dei dati e dei parametri applicabili all'aggiornamento biennale MTI-4, verificando contestualmente la permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e di sostenibilità tariffaria.

Le valutazioni svolte in tale sede avevano evidenziato, in particolare, tre principali esigenze:

- assicurare un orizzonte temporale adeguato alla realizzazione e al finanziamento degli investimenti programmati, compresi gli ulteriori interventi previsti nel periodo 2026-2033;
- contenere il valore di subentro previsto alla scadenza dell'affidamento, che nello scenario con termine al 2033 assumeva valori particolarmente rilevanti;
- allineare la scadenza dell'affidamento di CAP Holding al 2037, in coerenza con l'orizzonte temporale della gestione di MM S.p.A. e con il percorso di progressiva integrazione del Servizio Idrico Integrato a livello metropolitano.

Il recepimento dell'estensione nell'ambito del presente aggiornamento tariffario non modifica pertanto le motivazioni poste alla base dell'istanza già approvata, ma consente di aggiornarne gli effetti economici, finanziari e tariffari sulla base delle informazioni successivamente disponibili e dei parametri applicabili alla presente predisposizione.

Ai fini del recepimento dell'istanza nell'aggiornamento biennale MTI-4, il PEF con scadenza dell'affidamento al 31 dicembre 2037 è stato rielaborato recependo i dati aggiornati disponibili nell'ambito della presente predisposizione.

In particolare, rispetto allo scenario predisposto nel febbraio 2026, sono stati aggiornati:

- i dati consuntivi relativi alle annualità 2024 e 2025;
- le conseguenti componenti tariffarie a conguaglio;
- le variabili macro-economiche relative ai coefficienti di rivalutazione inflattiva previsti dalla regolazione per i costi operativi, conguagli e investimenti e ai parametri finanziari per il calcolo degli interessi;
- il programma degli investimenti e le relative dinamiche dei costi di capitale.

La verifica è stata pertanto effettuata confrontando lo scenario di estensione al 2037 approvato nel febbraio 2026 con il corrispondente scenario al 2037 aggiornato nell'ambito della presente predisposizione tariffaria. Tale impostazione consente di verificare se l'aggiornamento dei dati economici e delle variabili regolatorie intervenute successivamente all'approvazione dell'istanza determini modifiche significative rispetto alle condizioni di sostenibilità tariffaria e di equilibrio economico-finanziario poste alla base della decisione assunta nel febbraio 2026.

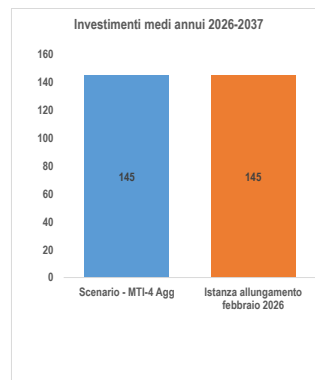
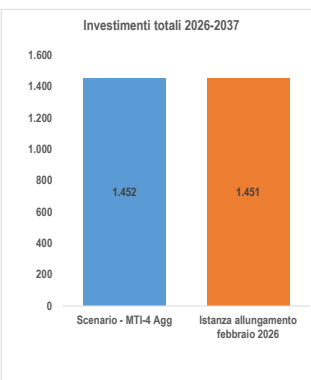
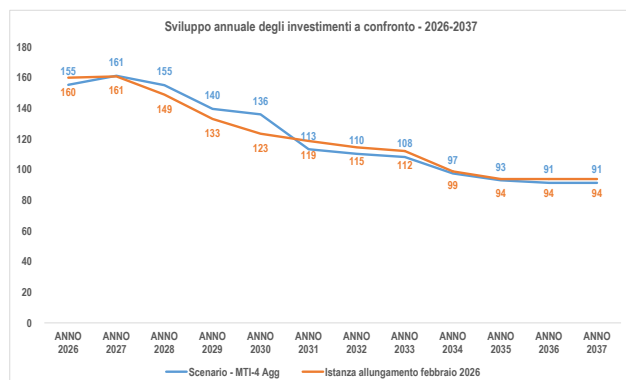
Le verifiche svolte sono state compiute sulla sostenibilità tariffaria anche attraverso la verifica sulla spesa dell'utente tipo e la verifica dell'equilibrio economico finanziario.

Verifica della sostenibilità tariffaria

La rielaborazione del PEF consente quindi di recepire le variazioni intervenute rispetto alle informazioni disponibili nel febbraio 2026, mantenendo sostanzialmente invariato il profilo tariffario complessivo posto alla base dell'approvazione dell'estensione.

- a) Investimenti CAP CMM – Il volume complessivo degli investimenti programmati sull'arco della concessione (2026–2037) si attesta a 1.451 milioni di euro nello scenario MTI-4 Agg, uguale ai 1.451 milioni di euro previsti nell'istanza di febbraio 2026. La media annua di investimenti è dunque confermata a 145 M€/anno come stabilito dalla conferenza dei Sindaci nella delibera di febbraio 2026. La rimodulazione annuale degli investimenti riflette l'assestamento delle tempistiche di esecuzione delle opere, garantendo la realizzazione di tutti i 370 M€ di investimenti indifferibili stabiliti a febbraio.

Investimenti	ANN O 2026	ANN O 2027	ANN O 2028	ANN O 2029	ANN O 2030	ANN O 2031	ANN O 2032	ANN O 2033	ANN O 2034	ANN O 2035	ANN O 2036	ANN O 2037	Total e
Scenario - MTI-4 Agg	155	161	155	140	136	113	110	108	97	93	91	91	1.452
Istanza allungamento febbraio 2026	160	161	149	133	123	119	115	112	99	94	94	94	1.451



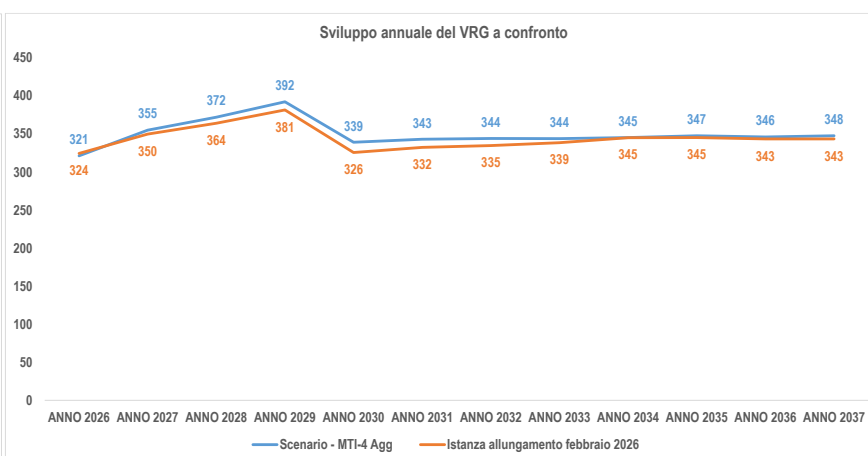
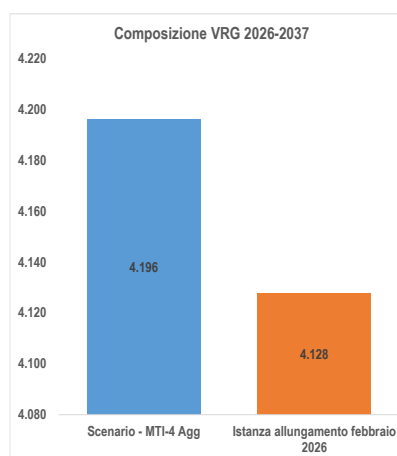
- b) Il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) cumulato sul periodo 2026–2037 passa da 4.128 milioni di euro dell'istanza di febbraio a 4.196 milioni di euro nello scenario MTI-4 Agg, evidenziando un delta

complessivo di +68 M€ (+1,6%). L'incremento contenuto del VRG assorbe ed esplicita esattamente l'impatto delle componenti esogene sopravvenute con il nuovo metodo MTI-4:

- la rivalutazione inflattiva dei costi operativi riconosciuti (+3,224% cumulato 2025–2026)
- il recepimento dei conguagli consuntivi reali delle annualità 2024 e 2025 (+23 mln).

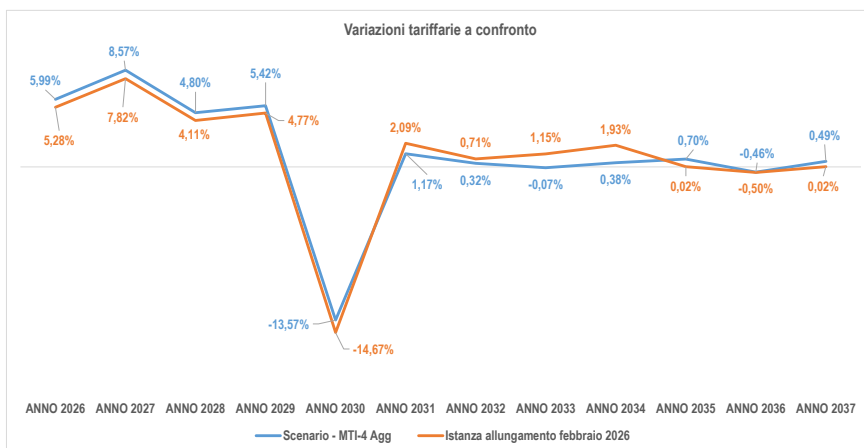
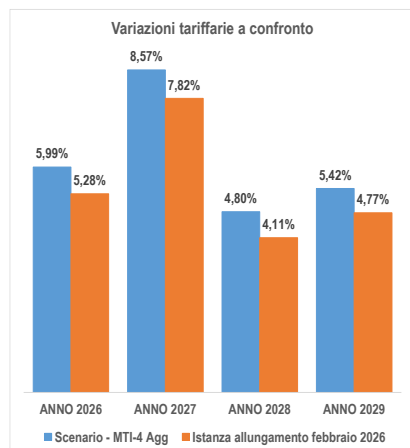
Tale maggior fatturato si concentra prevalentemente nel quadriennio 2026–2029.

VRG	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANN O 2031	ANN O 2032	ANN O 2033	ANN O 2034	ANN O 2035	ANN O 2036	ANN O 2037
Scenario - MTI-4 Agg	321	355	372	392	339	343	344	344	345	347	346	348
Istanza allungamento febbraio 2026	324	350	364	381	326	332	335	339	345	345	343	343



- c) Nel quadriennio di aggiornamento biennale 2026–2029, gli incrementi tariffari annui risultano leggermente superiori nello scenario MTI-4 Agg rispetto a febbraio 2026 (2026: 5,99% vs 5,28%; 2027: 8,57% vs 7,82%; 2028: 4,80% vs 4,11%; 2029: 5,42% vs 4,77%). Ciononostante, il moltiplicatore tariffario finale (theta) al 2037 risulta sostanzialmente identico nei due scenari (1,350 per MTI-4 Agg vs 1,346 per l'istanza di febbraio). L'estensione temporale della concessione al 2037 conferma la sua efficacia di "ammortizzatore regolatorio". I maggiori costi operativi e conguagli vengono distribuiti lungo l'arco piano, evitando qualsiasi superamento del limite al moltiplicatore tariffario (theta) e garantendo che la curva tariffaria al 2037 rimanga invariata.

Variazioni tariffarie	ANN O 2026	ANN O 2027	ANN O 2028	ANN O 2029	ANNO 2030	ANN O 2031	ANN O 2032	ANN O 2033	ANN O 2034	ANN O 2035	ANN O 2036	ANN O 2037
Scenario - MTI-4 Agg	5,99%	8,57%	4,80%	5,42%	13,57%	1,17%	0,32%	-0,07%	0,38%	0,70%	-0,46%	0,49%
Istanza allungamento febbraio 2026	5,28%	7,82%	4,11%	4,77%	14,67%	2,09%	0,71%	1,15%	1,93%	0,02%	-0,50%	0,02%
Scenario - MTI-4 Agg	1,270	1,379	1,445	1,524	1,317	1,332	1,337	1,336	1,341	1,350	1,344	1,350
Istanza allungamento febbraio 2026	1,271	1,371	1,427	1,495	1,276	1,303	1,312	1,327	1,352	1,353	1,346	1,346



- d) Per l'utenza domestica tipo (famiglia di 3 persone, consumo 182 m³), la spesa media annua (netto IVA) al 2037 passa da 289,27 euro (istanza di febbraio) a 290,18 euro nello scenario MTI-4 Agg. La variazione media annua 2025–2037 passa dall'1,03% (3,97 €/anno) all'1,06% (4,08 €/anno), con un delta medio annuo di soli +0,11 euro/anno (+0,91 euro complessivi al 2037). Questo confronto rappresenta la prova tangibile del rispetto del mandato espresso dai Sindaci a febbraio 2026. L'integrazione dell'inflazione e dei nuovi conguagli consuntivi genera un impatto economico sulla bolletta dei cittadini del tutto impercettibile (+11 centesimi di euro all'anno), confermando l'assoluta stabilità della spesa e la piena sostenibilità sociale dell'operazione.

Variazione 2037-2025	Scenario - MTI-4 Agg	Spesa netto IVA
Anno 2025	1,198	257,51
Anno 2026	1,270	272,93
Anno 2027	1,379	296,33
Anno 2028	1,445	310,55
Anno 2029	1,524	327,39
Anno 2030	1,317	282,96
Anno 2031	1,332	286,28
Anno 2032	1,337	287,20
Anno 2033	1,336	287,01
Anno 2034	1,341	288,09
Anno 2035	1,350	290,11
Anno 2036	1,344	288,76
Anno 2037	1,350	290,18
Variazione assoluta		32,67
Variazione media €		4,08
Variazione media %		1,06%

Variazione 2037-2025	Istanza allungamento febbraio 2026	Spesa netto IVA
Anno 2025	1,198	257,51
Anno 2026	1,271	273,17
Anno 2027	1,371	294,52
Anno 2028	1,427	306,64
Anno 2029	1,495	321,28
Anno 2030	1,276	274,14
Anno 2031	1,303	279,88
Anno 2032	1,312	281,87
Anno 2033	1,327	285,10
Anno 2034	1,352	290,60
Anno 2035	1,353	290,65
Anno 2036	1,346	289,21
Anno 2037	1,346	289,27
Variazione assoluta		31,76
Variazione media €		3,97
Variazione media %		1,03%

Tabella 1

Variazione 2037-2025	Scenario - MTI-4 Agg	Istanza allungamento febbraio 2026	Differenza
Variazione assoluta	32,67	31,76	0,91
Variazione media €	4,08	3,97	0,11
Variazione media %	1,06%	1,03%	0,03%

Verifica dell'equilibrio economico-finanziario

Il PEF aggiornato è stato inoltre sottoposto a verifica al fine di accertare la permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della gestione sull'intero periodo di affidamento.

La verifica tiene conto del programma degli investimenti aggiornato, dei flussi tariffari derivanti dalla presente predisposizione, della dinamica dei costi operativi e di capitale, nonché del servizio del debito. In

particolare, l'estensione dell'affidamento al 2037 consente di mantenere un orizzonte temporale coerente con le esigenze di finanziamento del programma degli investimenti e con il rimborso delle relative linee di credito. Le verifiche effettuate sul PEF aggiornato evidenziano il mantenimento di un Debt Service Coverage Ratio (DSCR) almeno pari a 1 nel periodo interessato dal servizio del debito e la possibilità di completare il rimborso dell'indebitamento entro la scadenza dell'affidamento. L'estensione al 2037 consente inoltre di contenere il valore residuo della gestione rispetto allo scenario con scadenza al 2033 e di mantenere l'allineamento temporale con la scadenza dell'affidamento di MM S.p.A., in coerenza con il percorso di progressiva integrazione del Servizio Idrico Integrato a livello metropolitano.

Ambito tariffario MM SpA – ALLEGATO D – Appendice 2

Schema regolatorio e corrispettivo del servizio (tariffa)

Per la gestione MM Spa rilevano in particolare le seguenti caratteristiche ai fini del posizionamento nel quadrante della matrice degli schemi regolatori MTI-4:

- un costo medio del servizio pari a 112 euro/ab (da considerarsi efficiente rispetto al valore medio nazionale),
- un fabbisogno di investimenti pianificato per il periodo 2024-2029 pari a 419,4 mln euro, che confrontato con il valore della RAB^{2023} pari a 389,1 mln euro fornisce un valore di 1,08 superiore a 0,5 che definisce il discriminante per accedere alla possibilità di attivare l'uso della componente anticipatoria degli investimenti (FNI), il possibile uso degli ammortamenti finanziari degli investimenti (vita utile più breve di quella standard regolatoria) e quindi un set di limiti ai moltiplicatori tariffari più alto a parità di soddisfacimento del criterio di cui al punto precedente,
- Perimetro gestito. non ci sono aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore (rinvenibili a partire dal 2024) tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

Tali caratteristiche collocano la gestione MM SpA nel quadrante «**Schema IV**» della matrice regolatoria fissando il limite di prezzo di incremento massimo annuale delle tariffe pari al **8,40%**.

Si riporta di seguito la sintesi dello schema regolatorio che riassume le informazioni richieste dalla deliberazione 582/2025/R/idr (MTI-4 agg) e le mette a confronto con le scelte fatte in sede di prima applicazione della deliberazione 639/2023/R/idr (MTI-4).

Colonna della matrice di schemi	MTI-4	MTI-4 agg
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	SI	NO
VRG^{2022}	165.259.938	165.259.938
$pop + 0,25pop_{flut}$	1.472.338	1.472.338
$VRG^{2022} / pop + 0,25pop_{flut}$	112	112
VRG_{PM}	159	159
Colonna della matrice	1	1

Riga della matrice di schemi	MTI-4	MTI-4 agg
$(\sum 2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp})$	378.206.700	419.380.753
RAB_{MTI-3}	389.103.479	389.103.479
$(\sum 2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}$	0,97	1,08
ω	0,5	0,5
Riga della matrice	2	2

Schema della matrice	MTI-4	MTI-4 agg
selezione dello schema	Schema VI	Schema IV
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	9,95%	8,40%

Il Gestore MM ha presentato le seguenti istanze per il riconoscimento di maggiori costi tariffari:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- a) in applicazione della disciplina prevista per il nuovo periodo regolatorio, gli OpNew riconosciuti nelle precedenti predisposizioni tariffarie antecedenti all'MTI-4 sono stati riclassificati nella componente Opexend,new. La valorizzazione è stata effettuata, valorizzando i dati di costo effettivamente rendicontati per tali attività dal gestore per l'anno 2025, nel rispetto del principio di non duplicazione dei costi e sulla base della verifica dell'effettiva attuazione delle variazioni di perimetro e dei nuovi processi tecnici che avevano originariamente giustificato il riconoscimento degli oneri previsionali.

Descrizione	Previsto 2025	Consuntivo 2025	Delta 2025	Opexend new
POZZI DI PRIMA FALDA	9.063,48	16.294,63	7.231,15	16.294,63
PULIZIA CADITOIE STRADALI	1.971.577,39	2.043.874,06	72.296,67	2.043.874,06
GESTIONE POZZETTI STRADALI	1.325.026,28	1.177.643,46	-147.382,82	1.177.643,46
Totale	3.305.667,15	3.237.812,15	-67.855,00	3.237.812,15

- b) Il Gestore ha inoltre presentato specifica istanza per il riconoscimento di maggiori costi nell'ambito della componente OpexQT, lettera b), connessi agli oneri aggiuntivi sostenuti per il conseguimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità tecnica. La relativa richiesta è stata oggetto di specifica istruttoria da parte dell'ATO ai fini della verifica della natura incrementale dei costi, della loro effettiva riconducibilità alle finalità previste dalla disciplina regolatoria e della conseguente ammissibilità al riconoscimento tariffario.

Descrizione	Richiesta MM S.p.A. 2026-2029	Valore potenzialmente riconoscibile 2026-2029	Riferimento Metodologico
M0 - Resilienza Idrica	60.000,00	60.000,00	Art. 19.8, lett. b)
M1 - Perdite Idriche	736.744,00	284.915,96	Art. 19.8, lett. b)
		451.829,04	Art. 19.8, lett. a)
M6 - Qualità Depurazione	354.340,00	0	Manca il presupposto del miglioramento dell'obiettivo
TOTALE REGIME	1.151.083,55	796.744,00	

Dallo sviluppo dei calcoli, il corrispettivo calcolato del servizio previsto dalla regolazione a seguito delle rimodulazioni risulta essere il seguente, come articolato nelle principali componenti tariffarie che compongono il VRG:

Componenti calcolate	2026	2027	2028	2029
Capexa	48.115.845	49.124.349	53.808.818	54.994.736
FoNIa	12.444.354	20.892.241	22.142.272	22.907.746
Opexa	95.338.747	96.513.240	96.087.813	96.020.789
ERCa	39.213.845	39.772.293	40.679.370	41.758.149
RcTOTa	-1.524.238	-3.942.831	0	0
VRGa	193.588.554	202.359.292	212.718.273	215.681.419

Eventuali detrazioni	2026	2027	2028	2029
Capexa	0	0	0	0
FoNIa	862.862	862.862	862.862	862.862
Opexa	0	0	0	0
ERCa	0	0	0	0
RcTOTa	-9.547.600	-4.099.628	0	0

Componenti post detrazioni	2026	2027	2028	2029
Capexa	48.115.845	49.124.349	53.808.818	54.994.736
FoNIa	11.581.492	20.029.379	21.279.410	22.044.884
Opexa	95.338.747	96.513.240	96.087.813	96.020.789
ERCa	39.213.845	39.772.293	40.679.370	41.758.149

Componenti calcolate	2026	2027	2028	2029
RcTOTa	-1.524.238	-3.942.831	0	0
VRGa	192.725.692	201.496.430	211.855.411	214.818.557

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Capexa	48.115.845	49.124.349	53.808.818	54.994.736
FoNla	11.581.492	20.029.379	21.279.410	22.044.884
Opexa	95.338.747	96.513.240	96.087.813	96.020.789
ERCa	39.213.845	39.772.293	40.679.370	41.758.149
RcTOTa	8.023.362	156.798	0	0
VRGa	202.273.293	205.596.059	211.855.411	214.818.557

Per la gestione Cap Holding SpA, le elaborazioni effettuate hanno portato alla definizione dei seguenti incrementi tariffari:

Moltiplicatore applicabile	2026	2027	2028	2029
q applicabile	1,124	1,130	1,164	1,181
Incrementi annuali	0,00%	0,55%	3,04%	1,40%

Come già rappresentato nel paragrafo relativo alle determinazioni tariffarie per il Gestore Cap Holding, le attività di controllo previste dall'obiettivo n. 2 step 4 del Piano Performance aziendale sono state estese anche al Gestore MM.

Sono stati selezionati dal PdI n. 3 interventi ed è stato effettuato il confronto tra il costo di ciascuna opera, così come comunicato dal Gestore nell'ambito della predisposizione tariffaria MTI-4 e la sommatoria dei relativi giustificativi di spesa, richiesti dall'Ufficio d'Ambito con specifiche comunicazioni.

L'istruttoria si è articolata attraverso la trasmissione delle seguenti comunicazioni intercorse tra l'Ufficio d'Ambito e il Gestore MM:

- richiesta ATO del 28.07.2026 (prot. n. 9552);
- riscontro MM del 31.08.2026 (prot. n. 48597, prot. Uff. Amb. n. 10697 del 01.09.2026);
- richiesta ATO del 11.09.2026 (prot. n. 11153);
- riscontro MM del 16.09.2026 (prot. n. 51564, prot. Uff. Amb. n. 11296 del 16.09.2026);
- richiesta ATO del 18.09.2026 (prot. n. 11399);
- riscontro MM del 24.09.2026 (prot. n. 53317, prot. Uff. Amb. n. 11740 del 28.09.2026)

Nella tabella di seguito riportata viene presentato il confronto tra gli importi totali entrati in esercizio e la somma dei giustificativi attribuiti al singolo intervento a conclusione dell'istruttoria.

	(E) TOTALE ENTRATE IN ESERCIZIO 2023-2025 [€]	(A) GIUSTIF. DI SPESA (LAVORI + SOMME A DISP. CON DSAN) [€]	(B) MARK-UP * [€]	(A+B) TOTALE GIUSTIF. DI SPESA (LAVORI + SOMME A DISP. CON DSAN + MARK-UP) [€]	SCOSTAM. (A+B) -E [€]
20_2100N - Via Vaiano Valle estensione (Z.5)	183.367,66 €	183.367,66 €	-	183.367,66 €	0.00 €
2107R - Interventi di sostituzione tubazioni rete acquedottistica finalizzati alla riduzione alle perdite idriche in via Padova-Bassano-Anacreonte	588.276,82 €	574.342,57 €	13.934,25 €	588.276,82 €	0.00 €

D2205 - Piping disidratazione - MILANO NOSEDO	299.514,40	298.471,38	1.043,01	299.514,39	-0,01
---	------------	------------	----------	------------	-------

*si rimanda alla deliberazione dell'Ufficio d'Ambito n. 32 del 30.03.2026 per l'analisi e le determinazioni su tale componente di costo.

20_2100N - Via Vaiano Valle estensione (Z.5)

Il valore del cespite inizialmente pari a € 221.524,00. L'importo è stato successivamente corretto in € 183.367,66 sulla base dei giustificativi di spesa nonché di quanto dichiarato da MM con nota del 24.09.2026 (prot. n. 53317, prot. Uff. Amb. n. 11740 del 28.09.2026). Differenza pari a € 38.156,34 è relativa a lavori effettivamente realizzati, ma erroneamente imputati all'intervento 2100N_20 anziché alla commessa ARALL. L'Ufficio d'Ambito ha pertanto già provveduto a rettificare la proposta di PdI, inserendo l'importo corretto.

2107R - Interventi di sostituzione tubazioni rete acquedottistica finalizzati alla riduzione alle perdite idriche in via Padova-Bassano-Anacreonte

A seguito della verifica effettuata, è emerso che la sommatoria dei giustificativi di spesa relativi ai lavori, alle "Somme a disposizione" e alle spese del personale, pari complessivamente a € 585.945,68, non coincide con l'importo riportato nel tool tariffario, relativo alle entrate in esercizio degli anni 2024 e 2025, pari a € 588.276,82. È stata pertanto rilevata una differenza di € 2.331,14, inizialmente non supportata da idonea documentazione giustificativa.

L'Ufficio d'Ambito, con nota n. 11153 dell'11.09.2026, ha richiesto a MM S.p.A. di fornire i giustificativi relativi alla predetta discrepanza, evidenziando che la stessa sembrava riconducibile a un pagamento in favore di Telecom Italia, dell'importo di € 3.668,86, identificato mediante bonifico n. 2E5MCGFU0121117026576094840.3851686, riferito alla fattura n. C12020231000537128, di importo complessivo pari a € 6.000,00.

Con nota n. 51564 del 15.09.2026 (prot., prot. Uff. Amb. n. 11296 del 16.09.2026), MM S.p.A. ha confermato l'interpretazione dell'Ufficio d'Ambito, precisando che la discrepanza rilevata è riconducibile al suddetto pagamento effettuato in favore di Telecom Italia e che lo scostamento deriva da una compensazione intervenuta a seguito di un precedente doppio pagamento di due fatture Telecom avvenuto verso il fornitore e verso l'istituto bancario (Intesa) a cui era stato ceduto il credito.

A supporto di quanto dichiarato, MM S.p.A. ha trasmesso la documentazione contabile necessaria per la ricostruzione dello scostamento, costituita dalle fatture, dalle relative note di credito e dai bonifici effettuati.

In fine, con la medesima nota n. 51564 del 15.09.2026 (prot., prot. Uff. Amb. n. 11296 del 16.09.2026), MM S.p.A. ha confermato l'importo contabilizzato per il progetto.

La presente deliberazione comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso il Presidente della Conferenza

propone

- di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere obbligatorio e vincolante favorevole in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato A) e C), e relativi sub allegati, parti integranti del presente provvedimento:**

- a. l'aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche;
- b. l'assessamento degli esiti dell'istruttoria connessa all'istanza di estensione della durata dell'affidamento del SII presentata da CAP Holding, di cui al verbale di deliberazione di parere obbligatorio e vincolante n. 3 del 24.02.2026 della Conferenza dei Comuni dell'ATO;
- c. la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della Città Metropolitana di Milano – Gestore Cap Holding S.p.A. – le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Tariffa Cap Holding Gestore del SII per l'ATO Città Metropolitana di Milano

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Capexa	109.457.446	114.989.065	117.591.821	114.984.462
FoNla	18.188.812	22.536.029	19.817.737	19.074.323
Opexa	150.242.053	147.515.868	146.219.283	145.939.077
ERCa	42.567.299	43.194.890	47.481.842	58.944.752
RcTOTa	752.618	26.709.602	40.878.239	53.209.850
VRGa	321.208.229	354.945.453	371.988.922	392.152.462

Moltiplicatore applicabile	2026	2027	2028	2029
θ applicabile	1,270	1,379	1,445	1,524
Incrementi annuali	5,99%	8,57%	4,80%	5,42%

2. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere obbligatorio e vincolante favorevole in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato B) e D) e relativi sub allegati, parti integranti del presente provvedimento:
 - a. l'aggiornamento del Programma degli Interventi 2024-2029 e del Piano delle Opere Strategiche;
 - b. la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al SII dell'ATO della Città Metropolitana di Milano – Gestore MM S.p.A. – le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Tariffa MM Gestore del SII per l'ATO Città di Milano

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Capexa	48.115.845	49.124.349	53.808.818	54.994.736
FoNla	11.581.492	20.029.379	21.279.410	22.044.884
Opexa	95.338.747	96.513.240	96.087.813	96.020.789
ERCa	39.213.845	39.772.293	40.679.370	41.758.149
RcTOTa	8.023.362	156.798	0	0
VRGa	202.273.293	205.596.059	211.855.411	214.818.557

Moltiplicatore applicabile	2026	2027	2028	2029
θ applicabile	1,124	1,130	1,164	1,181
Incrementi annuali	0,00%	0,55%	3,04%	1,40%

3. di esprimere, ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato C), parti integranti del presente provvedimento, la proposta tariffaria "grossista depurazione" (PEF compreso) per i

servizi resi dal Gestore Cap Holding S.p.A. nell'ATO Provincia di Monza e Brianza, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Tariffa CAP Holding Gestore Grossista depurazione vs ATO MB

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Capexa	4.570.078	4.592.715	4.523.669	3.818.495
FoNla	0	0	0	0
Opexa	5.668.440	5.749.265	5.719.995	5.714.211
ERCa	2.563.463	2.711.159	2.870.921	4.099.118
RcTOTa	327.935	973.560	1.739.691	2.098.853
VRGa	13.129.916	14.026.699	14.854.275	15.730.677

Moltiplicatore applicabile	2026	2027	2028	2029
θ applicabile	1,206	1,277	1,352	1,432
Incrementi annuali	5,90%	5,90%	5,90%	5,90%

4. di esprimere, ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato C) e relativi sub allegati, parti integranti del presente provvedimento, la proposta tariffaria "grossista acquedotto" (PEF compreso) per i servizi resi dal Gestore Cap Holding S.p.A. nell'ATO Provincia di Monza e Brianza, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Tariffa CAP Holding Gestore Grossista acquedotto vs ATO MB

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Capexa	3.028.081	2.917.324	3.030.077	2.966.939
FoNla	0	0	0	0
Opexa	1.278.919	1.358.518	1.347.408	1.347.408
ERCa	356.999	349.001	341.053	347.260
RcTOTa	-435.677	-147.049	506.273	871.463
VRGa	4.228.323	4.477.793	5.224.810	5.533.070

Moltiplicatore applicabile	2026	2027	2028	2029
θ applicabile	1,206	1,277	1,352	1,432
Incrementi annuali	5,90%	5,90%	5,90%	5,90%

5. di dare mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA;
6. di dare atto che le tabelle di cui sopra potranno pertanto modificarsi a seguito delle indicazioni di cui al punto precedente e/o per la correzione di meri errori materiali;
7. di dare atto che il presente decreto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- 8. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

si chiede, inoltre che

per espressa votazione, la presente proposta di indirizzo obbligatorio e vincolante, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo, alla pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio online dell'Azienda.